

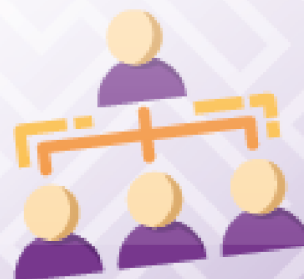


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON LORENZO MILANI"

BAIC812002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008902/U** del **21/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 127** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto

La presente analisi è stata elaborata a seguito di specifici incontri con docenti e stakeholders.

L'istituto si compone di cinque edifici articolati su sette sedi con codice meccanografico differenziato 4 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e 1 sede di secondaria di primo grado con succursale, per un totale di 45 classi e di circa 770 alunni.

L'Istituto Comprensivo Statale Don L. Milani mira a valorizzare e rendere più concreto un progetto formativo, rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni, che fa della verticalità e della gradualità il suo punto di forza.

L'adozione di un sistema condiviso di regole, in quanto istituzione unitaria, l'impiego integrato del personale mediante forme di collaborazione tra docenti di gradi diversi, la costituzione di team aperti e l'avvio di progetti integrati consentono al processo di insegnamento/apprendimento la possibilità di essere mirato e di rispondere in modo più adeguato alle esigenze educative degli alunni, alle domande di efficienza e di efficacia del servizio scolastico pubblico e dei suoi esiti formativi.

L'ambiente cooperativo dell'Istituto Comprensivo rende più incisiva la sua mission formativa, grazie all'adozione di un curriculum verticale che mira all'educazione istruzione della persona-alunno e pone speciale attenzione agli anni ponte; in particolare, il curriculum verticale, muovendo dalla dimensione cognitiva, interpella gli aspetti affettivi e motivazionali dell'apprendimento in un percorso di reciproca relazione che veicola un'idea di unitarietà, sia pure con diversificazioni di linguaggi e metodologie a seconda dell'età degli allievi.

Gli indirizzi e le scelte si conformano ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto territoriale.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Finalità del nostro Istituto è creare un'effettiva e attiva integrazione tra gli utenti e il territorio ed orientare la progettazione verso la costruzione di solidi rapporti di collaborazione con le Istituzioni e con gli operatori ivi presenti: centri diurni, servizi sociali, associazioni sportive, enti territoriali.

La rete di collaborazione costruita dalla scuola con gli Enti locali e del privato sociale ha come finalità la riduzione della dispersione scolastica attraverso: corsi sportivi gratuiti, supporto didattico pomeridiano nello svolgimento dei compiti, percorsi integrati che mirano a sviluppare le competenze della cittadinanza attiva e responsabile, progetti a supporto dell'adempimento dell'obbligo scolastico.

All'interno dell'Istituto è presente una commissione composta da docenti dei tre ordini di scuola che, dopo un'attenta analisi della situazione socio-economico-culturale dei nuovi iscritti, si occupa di applicare i criteri definiti dagli OO.CC. per la formazione delle classi in modo da garantire una corretta distribuzione degli alunni nelle classi.

Sul territorio la popolazione presenta disomogeneità a livello culturale e sociale: pur registrandosi un innalzamento del livello culturale, persistono situazioni di disagio sociale, economico, culturale che richiedono interventi didattici della scuola strutturati e coordinati con tutte le agenzie educative.

Non si registrano iscrizioni di immigrati seppur presenti sul territorio in strutture di accoglienza.

Nonostante il clima di collaborazione con Soggetti ed Enti preposti sul territorio, la Scuola, spesso, ha necessità di fronteggiare le emergenze sociali, educative, assistenziali con tempi più celeri rispetto a quelli rallentati dalla burocrazia.

Vincoli:

Nel corso dell'a. s. 2021- 22, anche a seguito della situazione emergenziale da Covid - 19, nel territorio in cui insiste l'istituto si è registrato un elevato tasso di disoccupazione.

Gli alunni provenienti da famiglie con disagi economici e culturali presentano difficoltà relazionali e comportamentali e scarso impegno scolastico.

Si è registrato un incremento della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, di alunni disabili e di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento; questo porta la scuola a pianificare e a progettare percorsi che favoriscano l'inclusione e la differenziazione e, date le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, a compiere scelte organizzative mirate.

Impatto della pandemia da SarsCov-2



Opportunità:

L'evento della pandemia da SarsCov-2 e la sospensione delle attività didattiche in presenza hanno determinato una accelerazione dell'uso della tecnologia digitale nella didattica ordinaria.

La formazione del personale, effettuata in concomitanza con la situazione emergenziale, ha implementato l'uso di metodologie innovative inclusive e ha favorito la prosecuzione delle attività didattiche in DAD e DDI. Gli acquisti dei dispositivi digitali e l'uso delle metodologie innovative hanno consentito la riduzione del digital divide.

Durante la situazione emergenziale sono stati condivisi le modalità e gli strumenti per favorire il passaggio di ordine degli studenti all'interno dell'istituto.

Vincoli:

La pandemia da SarsCov-2 ha compromesso durante la DAD e la DDI le relazioni sociali e le attività collaborative.

Al termine del triennio e al rientro in presenza si sono evidenziate criticità nella gestione delle classi. Le attività didattiche ordinarie sono state rimodulate e ridimensionate nei tempi e nei contenuti con una ricaduta sugli esiti soprattutto delle Prove INVALSI.

I risultati delle Prove INVALSI sono stati compromessi data la scarsa partecipazione delle classi: scuola secondaria 2019/20 prove non svolte a livello nazionale; 2020/21 partecipazione di 1 classe su 5; 2021/22 tutte le classi con esiti non in linea con il contesto regionale e nazionale purtuttavia con un trend positivo rispetto al precedente triennio.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state rimodulate nei tempi, nelle modalità di svolgimento e nei contenuti. Il coinvolgimento, nell'arco del triennio, del 70% degli studenti con Bisogni Educativi Speciali in iniziative e progetti di natura sociale, ambientale ed umanitaria è stato realizzato con il supporto degli enti del terzo settore in partenariato con la scuola.

La condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali nel passaggio al secondo grado della scuola secondaria è stata di difficile realizzazione a causa dell'emergenza epidemiologica.

Risultati rendicontati nella rendicontazione sociale



Al termine del triennio 2019/2022, in relazione ai vincoli di contesto, tenendo conto delle rappresentate opportunità e preso atto dell'incidenza della pandemia sull'organizzazione, sulla didattica dell'istituto e sul sistema di relazioni, è fondamentale, tramite la Rendicontazione sociale, focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti.

I risultati raggiunti e rendicontati per il triennio 2019/2022 evidenziano l'impegno di tutta la comunità educante di superare i vincoli di contesto resi più complessi dagli eventi pandemici. La gestione della didattica, fortemente compromessa dalla fase del lockdown e dal successivo alternarsi delle diverse modalità organizzative, ha messo a dura prova tutti i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento: dirigente, staff, docenti, alunni, famiglie.

Pertanto il raggiungimento dei risultati rappresenta il meritato successo del lavoro cooperativo condiviso dall'intera comunità educante che si è ritrovata rafforzata nella propria identità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali risorse economiche provengono soprattutto dai fondi statali e da quelli europei (PON) a cui si aggiungono i fondi comunali finalizzati a progetti socio-formativi e all'acquisto di materiale ad uso amministrativo; il contributo volontario dei genitori rappresenta una risorsa indispensabile e preziosa che concorre all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. In generale, la dotazione strumentale dei plessi dell'Istituto risulta incrementata rispetto alla rilevazione precedente. La scuola ha usufruito delle risorse relative agli anni 2019/22 distribuite a livello territoriale nazionale e comunitario rinnovando i livelli di efficienza e la strumentazione, adeguandola alle esigenze. Nei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado in un gran numero di classi sono presenti LIM e Monitor Touch Screen che favoriscono un approccio metodologico innovativo rispetto alla didattica disciplinare. La connessione internet per i plessi De Fano, Don Milani e Ungaretti è stata riorganizzata nelle apparecchiature garantendo sia la rete LAN che WI-FI. La scuola secondaria di I grado (sede centrale e succursale) è dotata di dispositivi digitali nelle classi e negli ambienti laboratoriali che garantiscono la realizzazione di una didattica laboratoriale inclusiva e innovativa.

Vincoli:

Le postazioni informatiche della scuola primaria, nonostante gli acquisti e gli investimenti in dotazioni digitali, sono insufficienti per numero rispetto al fabbisogno. Si evidenzia che, allo stato attuale, il numero delle LIM e dei Monitor Touch Screen a disposizione nella scuola primaria non soddisfa appieno le esigenze didattiche e laboratoriali. I vincoli di contesto richiedono soluzioni operative e strategiche atte a ridurre il digital divide.



Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è titolare nella scuola da più di 3 anni. La percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni è del 67,7% per la scuola Primaria e 44,4% per la secondaria: la stabilità dei docenti e dello staff che affianca il D.S. consente sia una progettazione rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso l'adesione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa finanziati e proposti dagli Enti Locali e dalle Istituzioni, sia la cura della continuità verticale educativa e didattica degli alunni.

Vincoli:

Dai dati emerge come la richiesta di mobilità del personale sia costante negli anni. Continua a pesare sulla qualità degli interventi l'insufficiente numero dei docenti di sostegno in organico di diritto rispetto alle necessità. Va aggiunto che non tutti i docenti assegnati al sostegno possiedono titoli di specializzazioni, ma sono stati assunti con incarico a tempo determinato da posto comune: ne risulta così penalizzata la continuità e la specificità dell'intervento didattico educativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC812002
Indirizzo	VIA DELLE REGIONI, 62 BARI 70132 BARI
Telefono	0805371951
Email	BAIC812002@istruzione.it
Pec	baic812002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.donmilanibari.gov.it

Plessi

"VITO DE FANO" - 25 C.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA81201V
Indirizzo	PROL.TO VIA DON CARLO GNOCCHI BARI 70123 BARI

DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA81202X
Indirizzo	VIA TRENINO ALTO ADIGE, 13 BARI 70100 BARI



VIA LANAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA812031
Indirizzo	VIA LANAVE BARI 70132 BARI

VIA TRENTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA812042
Indirizzo	VIA TRENTINO BARI 70123 BARI

"VITO DE FANO" - 25 C.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE812014
Indirizzo	PROL.TO VIA DON C. GNOCCHI BARI 70123 BARI
Numero Classi	13
Totale Alunni	234

DON L. MILANI - 25 C.D.BARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE812025
Indirizzo	VIA DELLE REGIONI 62 BARI 70100 BARI
Numero Classi	9
Totale Alunni	131

"AZZARITA-DE FILIPPO-UNGARETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	BAMM812013
Indirizzo	VIA DON CARLO GNOCCHI, 18 RIONE SAN PAOLO 70123 BARI
Numero Classi	12
Totale Alunni	227

Approfondimento

Nel plesso dell'Istituto Comprensivo Don Milani, sono ubicate sezioni della scuola dell'infanzia, classi della scuola primaria e secondaria al fine di venire incontro alle esigenze organizzative delle famiglie del territorio. A partire dall' a. s. 2022/23, il plesso Via Trentino sarà sede di un progetto dedicato alla fascia di età 0-6 anni realizzato in partenariato con alcune associazioni e il Comune di Bari: "Hub San Paolo 0 -6 anni", uno spazio nel quale i genitori e i bambini da 12 mesi a 6 anni potranno svolgere attività educative, laboratori e incontri tematici con esperti e pediatri. Il progetto promosso da "Save the Children", "Mamma happy" ed "Occupazione e solidarietà" oltre che dal Comune di Bari, prevede interventi multidisciplinari ed integrati a sostegno della genitorialità e del territorio.

Nel medesimo plesso, a partire dall' a. s. 2022/23, la Regione Puglia e l'USR per la Puglia, nell'ambito del dimensionamento scolastico, hanno autorizzato l'apertura di una succursale di scuola secondaria di I grado.

Allegati:

BANDO_san_paolo_0-6_512_2022_(1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
	Aula Open Space	1
	Atelier Creativo	1
	Aula Inclusione	1
	Aula Legalità	1
	Aula Stem	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15



Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2022/23, grazie alle risorse economiche finanziate dai progetti nazionali ed europei, sarà completata l'installazione di Digital Board in tutte le aule della scuola primaria dell'istituto, al fine di favorire l'acquisizione di competenze digitali e porre al centro dell'azione didattica l'innovazione metodologica e l'educazione digitale.



Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	23

Approfondimento

La scuola organizza le risorse professionali garantendo la gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi:

- l'adozione di un calendario scolastico e di un orario delle lezioni in funzione della didattica; la realizzazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione sulla base di un regolamento di istituto;
- la formazione di gruppi di lavoro e di commissioni;
- l'adozione di progetti di continuità educativa-didattica;
- l'utilizzo dei laboratori;
- l'organizzazione di attività integrative scolastiche e parascolastiche;
- l'interattività con i soggetti sociali e istituzionali del territorio;
- la collaborazione e presenza attiva dei genitori attraverso le esperienze delle Cooperative scolastiche e del Comitato dei genitori;
- la realizzazione di classi tablet nella scuola secondaria con uno specifico regolamento attuativo.

Nella scuola secondaria oltre all'Inglese come seconda lingua comunitaria si può scegliere tra Francese o Spagnolo

Allegati:

PIANO ATTIVITA' ATA e DOCENTI 2022 23.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO

Per il triennio 2022/2025 l'Istituzione scolastica prevede di avviare interventi formativi, curricolari ed extracurricolari, iniziative e attività al fine di:

- assicurare processi di inclusione scolastica;
- migliorare le competenze di base di italiano e matematica;
- sviluppare la progettazione di percorsi/UDA curricolari nelle discipline STEM in tutti gli ordini di scuola;
- favorire le iniziative per l'acquisizione delle competenze digitali con l'approccio BYOD (in tutte le classi) e con l'implementazione della sperimentazione di classi tablet (classi digitali) presso la scuola secondaria di I grado (1 classe prima Don Milani e 1 classe 1 o 2 classi prime Ungaretti);
- promuovere il superamento del Digital divide con azioni di inclusione sociale anche con l'attribuzione in comodato d'uso del device agli alunni le cui famiglie presentano uno svantaggio economico;
- sviluppare le competenze nelle lingue straniere, promuovendo tra gli alunni l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed esperienze di scambio culturale (lettorato e certificazioni linguistiche, gemellaggi scuole estere, Erasmus Plus);
- promuovere attività ed esperienze didattiche di orientamento con particolare riferimento a quello in uscita al termine del I ciclo;
- favorire la cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto delle regole, al rispetto di se stesso e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente (ed. civica);
- potenziare la fruibilità degli spazi verdi e la realizzazione di esperienze didattiche all'aperto (outdoor education);
- implementare la cura educativa e la didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (BES: deficit, disturbi, svantaggio).

Si evidenzia che, nel corso dell'a. s. 2021/22, l'istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus Plus. La progettazione prevede 6 mobilità: 4 per i docenti e 2 per gli studenti. L'intera progettualità rappresenta un'opportunità per tutti per lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere.

Tali interventi sono coerenti con le finalità perseguite dal PNRR scuola e con i finanziamenti che l'I.C.



Don L. Milani ha ottenuto al fine di implementare l'innovazione didattica e di ridurre i divari territoriali.

Si evidenzia, infatti, che il D.M. 170/2022 indica come obiettivi:

- il potenziamento delle competenze di base;
- il contrasto alla dispersione scolastica.

Le priorità strategiche del SNV (D.P.R. 80/2013 e Direttiva 11/2014) sono:

- il rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza
- la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- la riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti.

PNRR Scuola

Per il prossimo triennio risulta prioritaria l'attuazione di efficaci modalità di interazione con il territorio per la lotta alla dispersione e al disagio sociale al fine di tessere rapporti di intesa e di collaborazione con gli Enti del territorio. L'avvio del progetto "Hub 0-6. San Paolo 12 mesi-6 anni: sperimentare una comunità di cura", a partire dall'a.s.2022-23 presso la scuola dell'Infanzia "Don. Milani - Via Trentino", in collaborazione con l'associazione "Save the children", è una grande opportunità in quanto, tale progettualità, interpretando i bisogni e le istanze specifiche del territorio, mette in atto azioni di accompagnamento e di supporto alle famiglie, garantendo l'accesso gratuito a diversi servizi per bambini e bambine tra 12 e 36 mesi, attività educative e laboratori diffusi per bambini tra 12 mesi e 6 anni, outdoor education, attività di accompagnamento ai servizi socio-sanitari di future mamme (consultori, Asl, pediatra), azioni di sostegno alla genitorialità, orientamento, accompagnamento ai servizi del territorio e supporto alla cura di sé e dei propri figli, consulenze con i professionisti (pediatri, nutrizionisti, unità legale, etc.), interventi personalizzati per rispondere ai bisogni emergenziali dei bambini e delle bambine più vulnerabili. La progettazione e il curriculum di istituto saranno arricchiti dalla ricaduta positiva sulla didattica degli investimenti dedicati all'infanzia (acquisto di arredi e strumentazione didattica), delle risorse dedicate alla innovazione didattica (Scuola futura 4.0) e alla dispersione scolastica che l'istituto ha ottenuto grazie ai finanziamenti mirati.

Azioni della scuola

In occasione dell'inizio dell' a.s. 2022/23, al fine di avviare le procedure dirette alla progettazione di



istituto relative al PNRR 4.0 e alla dispersione scolastica, sono state effettuate le seguenti azioni:

1. Costituzione di gruppi di lavoro dedicati: Innovazione didattica PNRR e dispersione scolastica PNRR
2. Monitoraggio a cura del gruppo di lavoro Innovazione didattica PNRR destinato agli stakeholders;
3. Redazione dei protocolli inclusione e dispersione scolastica;
4. Incontro di rete con il Coordinatore dei Servizi Sociali del Municipio 3 e con i rappresentanti del Terzo settore;
5. Incontri dei gruppi di lavoro.

A seguito della pubblicazione delle linee guida, l'istituto appronterà i progetti in coerenza con le indicazioni degli Enti superiori. La scuola, alla luce dei risultati relativi alle prove INVALSI a.s. 2021/22, intende promuovere una progettazione didattica che favorisca il recupero/potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua) per combattere il fenomeno della dispersione implicita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Recuperare e consolidare il livelli di apprendimento delle competenze di base attuando percorsi didattici innovativi curricolari/extracurricolari, al fine di ridurre la dispersione implicita.

Traguardo

Nella scuola primaria aumentare progressivamente la percentuale degli alunni che, al termine del quinquennio, raggiungono il livello intermedio in italiano, matematica e inglese. Nella scuola secondaria ridurre ulteriormente la % di alunni diplomati con votazione inferiore a 7.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare progressivamente il punteggio medio nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria e accrescere la % degli alunni con livello A1 per la primaria , A2 per la secondaria nella lingua inglese.

Traguardo

Conseguire nell'arco del triennio, un trend di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali relativi alle scuole con il medesimo livello ESCS.



Risultati a distanza

Priorità

Creare un clima di benessere al fine di motivare la frequenza scolastica e promuovere il miglioramento degli esiti in Italiano, matematica e inglese entro la conclusione del I ciclo e al passaggio al II ciclo.

Traguardo

Migliorare il trend dei risultati di apprendimento degli alunni che passano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e condividere strumenti per il trasferimento delle informazioni e per la restituzione degli esiti degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare e potenziare le competenze di base**

L'analisi dei risultati scolastici nelle competenze di base e delle prove standardizzate ha condotto alla necessità di realizzare percorsi didattici di recupero e potenziamento.

Le iniziative didattiche dedicate agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado sono:

PON FSE Costruiamo il nostro futuro Modulo 10.2.2A

- Logic ...land 1
- Logic...land 2
- Sulle ali della fantasia
- Learning English is fun-tastic!
- Codi-Amo
- Let's play English
- Erasmus Plus

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recuperare e consolidare il livelli di apprendimento delle competenze di base attuando percorsi didattici innovativi curricolari/extracurricolari, al fine di ridurre la dispersione implicita.



Traguardo

Nella scuola primaria aumentare progressivamente la percentuale degli alunni che, al termine del quinquennio, raggiungono il livello intermedio in italiano, matematica e inglese. Nella scuola secondaria ridurre ulteriormente la % di alunni diplomati con votazione inferiore a 7.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare progressivamente il punteggio medio nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria e accrescere la % degli alunni con livello A1 per la primaria , A2 per la secondaria nella lingua inglese.

Traguardo

Conseguire nell'arco del triennio, un trend di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali relativi alle scuole con il medesimo livello ESCS.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare un clima di benessere al fine di motivare la frequenza scolastica e promuovere il miglioramento degli esiti in Italiano, matematica e inglese entro la conclusione del I ciclo e al passaggio al II ciclo.

Traguardo

Migliorare il trend dei risultati di apprendimento degli alunni che passano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e condividere strumenti per il trasferimento delle informazioni e per la restituzione degli esiti degli studenti nel



passaggio alla scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze trasversali e disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, classi virtuali etc) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, etc).

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.

Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio)



○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere l'orientamento, coinvolgendo personale competente e famiglie, per ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilita' del CdC ecc.) e modalita' di rilevazione e gestione di BES.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.

Attività prevista nel percorso: PON FSE Modulo 10.2.2A Logic



...land 1 e 2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Tutor ed esperti
Responsabile	Esperti interni ed esterni
Risultati attesi	Miglioramento competenze di base

Attività prevista nel percorso: Let's play english

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Esperto esterno di madrelingua
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche

Attività prevista nel percorso: Erasmus Plus

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
------------------------------------------------------	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Team di classe
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e implementazione dell'innovazione didattica

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI**

Attraverso attività didattiche mirate e con l'uso dell'innovazione didattica, i docenti della scuola primaria e secondaria realizzano progettualità curricolari/extracurricolari dirette al potenziamento e consolidamento delle competenze di base per favorire il miglioramento degli esiti INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare progressivamente il punteggio medio nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria e accrescere la % degli alunni con livello A1 per la primaria , A2 per la secondaria nella lingua inglese.

Traguardo

Conseguire nell'arco del triennio, un trend di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali relativi alle scuole con il medesimo livello ESCS.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze trasversali e disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, classi virtuali etc) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, etc).

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.

Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e consolidamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti interni curricolari e di potenziamento
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

● **Percorso n° 3: Miglioramento esiti risultati a distanza**

Attraverso attività didattiche mirate e progetti di continuità ed orientamento, gli studenti di tutti gli ordini, in particolare delle classi di scuola primaria e secondaria, saranno coinvolti in esperienze stimolanti ed innovative di natura curricolare ed extracurricolare per migliorare la partecipazione scolastica e il benessere a scuola. Tali progettualità sono riportate nella sezione relativa all'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati a distanza

Priorità

Creare un clima di benessere al fine di motivare la frequenza scolastica e promuovere il miglioramento degli esiti in Italiano, matematica e inglese entro la conclusione del I ciclo e al passaggio al II ciclo.

Traguardo

Migliorare il trend dei risultati di apprendimento degli alunni che passano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e condividere strumenti per il trasferimento delle informazioni e per la restituzione degli esiti degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze trasversali e disciplinari.

○ Ambiente di apprendimento

Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, classi virtuali etc) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, etc).

○



Inclusione e differenziazione

Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.

Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio)

○ Continuità e orientamento

Sostenere lo sviluppo della competenza europea

Promuovere l'orientamento, coinvolgendo personale competente e famiglie, per ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



famiglie

Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.

Attività prevista nel percorso: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Docenti referenti e team delle classi
Risultati attesi	Creare un clima di benessere al fine di motivare la frequenza scolastica e promuovere il miglioramento degli esiti in Italiano, matematica e inglese entro la conclusione del I ciclo e al passaggio al II ciclo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I laboratori didattici, l'adesione a progetti sportivi a livello nazionale e regionale, la partecipazione a programmi di formazione linguistica all'estero, l'allestimento degli spazi verdi della scuola sono solo alcuni dei progetti che costituiscono parte integrante del percorso formativo della nostra scuola in quanto ritenuti di rilevante importanza al fine di migliorare le competenze comunicative, comportamentali, cognitive e relazionali dei nostri studenti.

Di particolare rilevanza quest'anno sono:

- Erasmus Plus - Accreditamento 2021/2027;
- Progetti Sportivi;
- Edugreen;
- Coltiviamo inclusione ... verso una cooperativa di comunità;
- PNRR

PROGETTO ERASMUS PLUS: attraverso i fondi comunitari europei, l'Istituto avrà la possibilità di effettuare numerose mobilità internazionali a partire dal 2022 fino a tutto il 2027. Gli obiettivi previsti per i docenti sono: migliorare le strategie di insegnamento, la qualità delle attività rivolte agli studenti attraverso il potenziamento dell'uso delle tecnologie, della didattica digitale e delle lingue straniere. Obiettivi previsti per lo Staff: migliorare le competenze informatiche e nelle lingue straniere, acquisire competenze per l'internazionalizzazione, modernizzazione e dematerializzazione del nostro Istituto. Obiettivi previsti per gli alunni: migliorare le competenze nelle lingue straniere, arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso il dialogo con i coetanei di culture e lingue diverse, migliorare le competenze informatiche e l'uso delle nuove tecnologie, condividere progetti con scuole straniere attraverso l'uso della piattaforma digitale e-twinning.

PROGETTI SPORTIVI: in ambito sportivo, l'Istituto ha aderito ai progetti ministeriali "Scuola Attiva Kids", "Scuola attiva Junior", "Lottaascuola" e "Valoringioco", i cui destinatari sono tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria che, in orario curriculare ed extracurriculare, svolgeranno attività motoria con esperti tutor delle discipline sportive nazionali al fine di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli studenti, in base alle proprie attitudini



motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva, a corretti stili di vita nonché individuare talenti sportivi e favorire l'inclusione sociale.

PROGETTO EDUGREEN: a partire dal corrente anno scolastico il nostro Istituto parteciperà a progetti di carattere socio-culturale- ricreativo, finanziati dal comune di Bari. Le aree di riferimento progettuale sono:

- educazione alla lettura, teatrale e artistica, musicale, ambientale e alimentare;
- introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche;
- legalità
- inclusione sociale;
- lotta alla dispersione scolastica;
- intercultura;
- potenziamento delle materie scientifiche.

COLTIVIAMO INCLUSIONE...VERSO UNA COOPERATIVA DI COMUNITA'

Realizzazione di esperienze didattiche all'aperto inclusive. Valorizzazione degli ortodidattici e dei giardini per creare laboratori di outdoor education.

Obiettivi:

- migliorare gli apprendimenti e le competenze di base per gli alunni svantaggiati.
- supportare il team docenti nella gestione delle classi;
- creare esperienze di benessere a scuola per combattere la dispersione scolastica (implicita ed esplicita);
- promuovere comportamenti green.

Gli alunni dell'istituto, individuati dai docenti referenti area a rischio e dal gruppo di lavoro dispersione scolastica sono destinatari di interventi didattici attraverso la realizzazione di laboratori all'aperto da svolgersi in piccoli gruppi in orario curricolare/extracurricolare. Con il supporto di figure professionali ed esperti esterni vengono realizzate attività di recupero delle competenze di base.

PROGETTI PNRR

Con i finanziamenti previsti dal PNRR, saranno potenziate le competenze di base di studentesse e



studenti di I grado al fine di contrastare la dispersione scolastica , grazie a interventi mirati alle realtà territoriali in cui insiste l'istituto e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l' inclusione sociale. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo.

Per l'a. s. 2022/2023, sono previste esperienze di cineforum, alle uscite didattiche ed viaggi d'istruzione per tutti gli ordini di scuola in coerenza con il curriculum scolastico.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola realizza iniziative formative di qualità coerenti con i bisogni formativi del personale, rilevati somministrando questionari specifici, che si inseriscono in un piano di formazione, coerente con gli obiettivi d'istituto ed in linea con il Piano Nazionale. Di particolare rilevanza è quella relativa alla progettualità Erasmus Plus che prevede il coinvolgimento di docenti di tutti gli ordini chiamati a rafforzare le competenze linguistiche della lingua inglese al fine di migliorare le strategie di insegnamento, la qualità delle attività rivolte agli studenti attraverso il potenziamento dell'uso delle tecnologie, della didattica digitale e delle seconde lingue straniere



comunitarie.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare; gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e sono declinati in termini di compiti ed obiettivi dettagliati da realizzare.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono e condividono materiali didattici di vario tipo.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola ha aggiornato e innovato il curriculum verticale, integrato con quello di Educazione Civica, rivedendo le rubriche di valutazione delle discipline per la secondaria di primo grado e di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado, ponendo sempre grande attenzione agli anni ponte e alla realizzazione di un continuum nella educazione-istruzione della persona-alunno, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La progettazione didattica, gli strumenti e i criteri di osservazione e valutazione vengono sempre condivisi a livello di istituto per tutti gli ordini di scuola.

Il curriculum di scuola rispetta pienamente i bisogni formativi dell'utenza, integrando i propri interventi con le risorse formative del territorio.

La valutazione dell'acquisizione di competenze chiave di natura trasversale (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità) avviene attraverso la progettazione e la realizzazione di unità di apprendimento e la partecipazione degli alunni a progetti innovativi e/o concorsi locali, regionali e nazionali.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE 2022-23 SECONDARIA.pdf



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di esperienze didattiche all'aperto inclusive. Valorizzazione degli ortodidattici e dei giardini per creare laboratori di outdoor education.

Obiettivi:

- migliorare gli apprendimenti e le competenze di base per gli alunni svantaggiati.
- supportare il team docenti nella gestione delle classi;
- creare esperienze di benessere a scuola per combattere la dispersione scolastica (implicita ed esplicita);
- promuovere comportamenti green.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

FINANZIAMENTO 1.4 DEL PNRR – Riduzione dei Divari Territoriali

Potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e a contrastare la dispersione scolastica.

Con questi finanziamenti saranno potenziate le competenze di base di studentesse e studenti di I al fine di contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali in cui insiste l'istituto e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo. La scuola ha individuato i docenti e costituito il gruppo di lavoro Dispersione PNRR con i seguenti compiti:

Il GRUPPO DI LAVORO redige il protocollo Dispersione scolastica e predispone la modulistica di istituto.

Il GRUPPO DI LAVORO, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base.

Il GRUPPO DI LAVORO verifica e monitora periodicamente le situazioni di dispersione esplicita e implicita coordinandosi con docenti referenti e coordinatori di classe.

Il GRUPPO DI LAVORO si coordina con i docenti componenti del NIV al fine di individuare, alla luce



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei documenti strategici di istituto, gli interventi opportuni e necessari per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica esplicita e implicita.

Il GRUPPO DI LAVORO promuove la costituzioni di reti con gli Istituti/Enti del territorio.

Il GRUPPO DI LAVORO predispone un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva con il Dirigente Scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali;

Il GRUPPO DI LAVORO si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore.

Allegati:

decreto_gruppo_di_lavoro_Dispersione_PNRR-signed.pdf



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INTRODUZIONE

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa che caratterizza il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, verranno indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PERCORSI

ORDINE SCUOLA:

INFANZIA

Codice Meccanografico

Nome

BAAA81201V

VITO DE FANO - 25 C.D.

BAAA81202X

DON MILANI

BAAA812031

VIA LANAVE

BAAA812042

NUOVA DON MILANI

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.



Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

ORDINE SCUOLA:

PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

BAEE812014

"VITO DE FANO" - 25 C.D.

BAEE812025

DON L. MILANI - 25 C.D. BARI



Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORDINE SCUOLA:

SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico

Nome

BAMM812013

"AZZARITA-DE FILIPPO-UNGARETTI"

"DON MILANI"

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.



Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. DON LORENZO MILANI

ISTITUTO PRINCIPALE

Codice Meccanografico:

BAIC812002

SCUOLA DELL'INFANZIA

DON MILANI

BAAA81202X

Codice Meccanografico:

Quadro Orario

25 ore settimanali

40 ore settimanali

VITO DE FANO - 25 C.D.

Codice Meccanografico:

BAAA81201V

Quadro Orario



25 ore settimanali

40 ore settimanali

LANAVE

Codice Meccanografico: BAAA812031

Quadro Orario

25 ore settimanali

NUOVA DON MILANI

Codice Meccanografico:

Quadro Orario BAAA812042

25 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

DON L. MILANI - 25 C.D. BARI

Codice Meccanografico:

Quadro Orario BAEE812025

40 ore settimanali - Tempo Pieno

27 ore settimanali classi 1, 2, 3



29 ore settimanali classi 4 e 5 (ed. motoria)

VITO DE FANO" - 25 C.D.

Codice Meccanografico: BAAE812014

Quadro Orario

27 ore settimanali classi 1, 2, 3

29 ore settimanali classi 4 e 5 (ed. motoria)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AZZARITA -DE FILIPPO-UNGARETTI - DON MILANI

Codice Meccanografico

Quadro Orario BAMM812013

30 ore settimanali Ordinario

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198



Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le 33 ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica, ripartite tra il primo e il secondo quadrimestre, rientrano nell'orario curricolare del monte ore delle discipline coinvolte come da UDA allegate.

CURRICOLO DI ISTITUTO

I.C. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico: BAIC812002



Dettagli

CURRICOLO DI SCUOLA

Autonomia scolastica e MISSION (commi 1-4 legge 107, atto di indirizzo)

La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, riconoscendo il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, condivide principi fondamentali che rappresentano la "MISSION" dell'Istituto.

Essi possono definirsi nei seguenti punti:

Uguaglianza

- innalzare e potenziare i livelli d'istruzione e le competenze degli alunni rispettandone tempi e stili di apprendimento e assicurando la promozione e lo sviluppo di traguardi di apprendimento e di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012), coerentemente alle esigenze del territorio e alle istanze particolari dell'utenza della scuola;
- promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.

Accoglienza e inclusione

- porsi come luogo "accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, all'interno di un percorso che, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, possa promuovere lo sviluppo integrale della persona;
- finalizzare le scelte educative curricolari, extracurricolari, extrascolastiche ed organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti, realizzando azioni specifiche, percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà e per la riduzione degli insuccessi scolastici di alunni con bisogni educativi speciali;
- attivare forme di collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, Enti, Associazioni;
- scoprire e coltivare diversi talenti promuovendo l'eccellenza formativa di ciascun alunno.

Qualità della pratica educativa e didattica

- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-



logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze trasversali (musica, ed. fisica, tecnologia);

- elaborare percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno, trasformando il modello trasmissivo della scuola in modelli di apprendimento in contesti dinamici (ludico-motori, operativi, problem-solving, giochi di ruolo...) in cui ognuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni;
- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche all'interno dei quali l'apprendimento risulti esperienza piacevole e gratificante;
- utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;
- preparare la lezione e i materiali didattici anche in funzione della presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate;
- adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento condivisi, per introdurre piste di miglioramento dei percorsi di studio.

Partecipazione

- promuovere una sinergia di intenti e di impegni ad ampio respiro che coinvolgono la scuola nella sua totalità: genitori, forze sociali, enti, istituzioni;
- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, tra scuola, famiglia e territorio.

Efficienza e trasparenza

- favorire l'informazione e la comunicazione, adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.

Qualità dei servizi

- individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere dei bambini, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- favorire lo sviluppo di attività educative extracurricolari anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche (campo scuola estivo, attività sportiva, attività educative durante il



periodo natalizio, ecc.);

- migliorare il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo verticale dell'educazione civica dell'I.C. Don L. Milani quest'anno si presenta sotto nuova veste, in quanto integrato con il curricolo d'istituto; quest'ultimo, infatti, ha assunto come priorità il riferimento alle indicazioni contenute nella legge 20 agosto 2019, n. 92 al fine di sviluppare negli alunni "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art. 1 c.1). La commissione addetta alla revisione del curricolo di educazione civica, composta da docenti di tutti e tre gli ordini del comprensivo, ha supportato e coordinato i lavori nei consigli di intersezione, di interclasse e nei dipartimenti della secondaria tenendo conto di quanto emerso dopo il primo anno di sperimentazione. partendo dal presupposto che "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno." Si è operato in modo da "far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola." Le proposte relative ad ogni ordine di scuola ruotano sempre intorno a nuclei tematici quali: la costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, promuovendo e sostenendo la continuità tra i tre ordini di scuola attraverso gli assi verticali come la conoscenza di se stessi e degli altri, della diversità, degli ecosistemi naturali, dei diritti e dei doveri, la relazione e la comunicazione non ostile, la legalità e il rispetto delle regole, il rispetto e la cura per l'ambiente. Rispettivamente differenziata per i tre ordini e per le classi di appartenenza, viene proposta una unità d'apprendimento da realizzare per tutto l'anno scolastico che coinvolge tutti i campi d'esperienza e tutte le singole discipline per il raggiungimento di comuni traguardi di competenza, pur perseguendo obiettivi, conoscenze ed abilità specifiche. La creatività e l'innovazione didattica collaborativa e cooperativa costituiscono le leve su cui saranno sviluppate le competenze degli alunni. La produzione di compiti realtà e le prove autentiche, da realizzare al termine dei percorsi, saranno a discrezione dei docenti dei singoli consigli di intersezione e di classe per assicurare una valutazione del processo di apprendimento incentrata sulla graduale acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari dello specifico gruppo classe.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento propri di ogni disciplina e di ogni campo di esperienza.

Il Curricolo di Istituto è integrato e adattato alla fisionomia dell'Istituto nei suoi principi, nei suoi valori e nelle opportunità offerte dalle Indicazioni Nazionali, anche in ottemperanza all'Autonomia Scolastica, e si pone come documento di:

- coerenza, perché lega le Indicazioni Nazionali ai principi del PTOF e alla sua peculiare realtà;
- progettualità, perché offre alle singole professionalità della scuola di mettersi in gioco, nella consapevolezza della propria libertà di insegnamento e delle opportunità di esprimere la propria creatività attraverso la sinergia e la interrelazione tra docenti;
- corresponsabilità, perché vede nella stesura, nell'attuazione e nella verifica dei risultati l'effettiva applicazione del principio della collegialità;
- gradualità e progressività perché vede i tre ordini scolastici impegnati non in una disseminazione diacronica di conoscenze, quanto piuttosto in una costruzione di percorsi educativi e formativi proiettati verso il futuro.

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stato necessario effettuare un confronto tra i vari ordini scolastici e l'analisi attenta dei curricoli soprattutto sulle "classi- ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria, ultimo anno della primaria e primo anno della secondaria. Sono stati rivisti e condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età e dei moduli di continuità da proporre al termine della scuola dell'infanzia per tutte le competenze e, a conclusione della primaria, per le discipline che accompagnano l'alunno nel delicato passaggio all'ordine successivo.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico, contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese, ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione nonché determinante per la formazione del futuro cittadino.

Il curricolo verticale promuove, attraverso l'autonomia scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento, la costruzione dell'identità della scuola e la formazione dell'identità del discente giacché consente all'alunno di realizzare un'esperienza formativa graduale e mirata al raggiungimento di obiettivi personalizzati e adeguati ai bisogni specifici. E' notorio il valore aggiunto



del curricolo verticale: l'unitarietà e la verticalità dei processi educativi; lo sviluppo completo, graduale armonico e multidimensionale dell'identità dell'alunno; la coerenza e la continuità dell'offerta formativa; l'attenzione ai tempi per una più efficace valutazione formativa. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, infatti, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, e concede alla scuola il tempo di osservare i processi e di verificare gli esiti con riferimento alle competenze da acquisire.

Tutte le discipline concorrono a determinare tale curricolo che viene progettato in base agli obiettivi formativi di ciascuna disciplina.

Esistono diversi modelli per strutturare un curricolo ma ci sono degli elementi da cui non si può prescindere, come il riferimento alle competenze chiave, la definizione dei campi di esperienza, i traguardi disciplinari, gli obiettivi di apprendimento per la conclusione di ogni grado scolastico.

Esso deve essere concepito non come uno strumento statico, ma come una co-costruzione collegiale che necessita di manutenzione continua: il lavoro corale, interdisciplinare e multidisciplinare, il suo aggiornamento continuo dovranno integrarsi con le mutevoli esigenze educative del contesto socio culturale e dell'utenza, in ottemperanza alle prescrizioni normative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al di là degli specifici obiettivi didattici, ogni disciplina concorre allo sviluppo degli obiettivi formativi trasversali, che contribuiscono a definire il profilo d'uscita dell'alunno alla fine del primo ciclo.

La progettualità d'istituto, come da tabelle allegate nel cap.2 del presente documento, concorre allo sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola ha rinnovato il curricolo di istituto integrandolo con quello di educazione civica perseguendo traguardi e competenze di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto utilizza la quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nel rispetto del monte ore degli insegnamenti e delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa, per il raggiungimento delle finalità prioritarie previste dall'art.1, comma 7, della Legge 107.



La quota del 15% del curriculum, a disposizione dell'Istituzione scolastica, è utilizzata:

per la SCUOLA PRIMARIA

- incrementare la quota oraria disciplinare in Italiano e Matematica (consentendo percorsi di recupero/consolidamento/approfondimento)
- percorsi di cittadinanza trasversali al processo di apprendimento/insegnamento.

per la SCUOLA SECONDARIA

- per l'approfondimento disciplinare di italiano.

PLESSI/SCUOLE

EVENTUALE APPROFONDIMENTO

Il Curriculum di Istituto è organizzato nell'ottica della verticalità delle discipline e delle competenze Chiave di cittadinanza; i percorsi di lavoro sono elaborati e condivisi dai docenti, organizzati in Dipartimenti, Consigli di Classe, Consigli di Intersezione e gruppi di lavoro integrati, sulla base di scelte e di criteri coerenti e adeguati ai bisogni formativi degli alunni, nelle loro diverse fasi di crescita, alle peculiarità del contesto con attenzione:

- alle finalità prioritarie e agli obiettivi educativi della Scuola
- al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze
- ai bisogni educativi speciali,
- alla costruzione di contesti interculturali
- allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Un curriculum così inteso consente di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio, in un rapporto di "continuità/discontinuità" con l'ambiente e col territorio, sviluppando un sano senso di appartenenza. L'intento è quello di essere "luogo accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, all'interno di un percorso che, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, possa promuovere lo sviluppo integrale della persona-alunno, secondo una linea formativa verticale (verso la vita) e orizzontale (famiglia ed extrascuola), evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze.

Indirizzi strategici per l'ampliamento dell'offerta formativa

INDIRIZZI STRATEGICI



In tale versione semplificata del PTOF 2022/2025, che sarà oggetto di completamento e di approfondimento a partire da settembre 2022, vengono espresse le linee essenziali di indirizzo che si prevede di adottare.

L'offerta formativa per il triennio 2022/2025 dovrà:

- promuovere iniziative e attività che assicurino processi di inclusione scolastica;
- migliorare le competenze di base di italiano e matematica;
- sviluppare la progettazione di percorsi/UDA curriculari nelle discipline STEM in tutti gli ordini di scuola;
- favorire le iniziative per l'acquisizione delle competenze digitali con l'approccio BYOD (in tutte le classi) e con l'implementazione della sperimentazione di classi tablet (classi digitali) presso la scuola secondaria di I grado (1 classe prima Don Milani e 1 classe 1 o 2 classi prime Ungaretti);
- promuovere il superamento del Digital device con azioni di inclusione sociale anche con l'attribuzione in comodato d'uso del device agli alunni le cui famiglie presentano uno svantaggio economico;
- sviluppare le competenze nelle lingue straniere, promuovendo tra gli alunni l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed esperienze di scambio culturale (Lettorato e certificazioni linguistiche, gemellaggi scuole estere, Erasmus Plus);
- promuovere attività ed esperienze didattiche di orientamento con particolare riferimento a quello in uscita al termine del I ciclo;
- favorire la cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto delle regole, al rispetto di sé stesso e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente (ed. civica);
- potenziare la fruibilità degli spazi verdi e la realizzazione di esperienze didattiche all'aperto (outdoor education);
- implementare la cura educativa e la didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (BES: deficit, disturbi, svantaggio).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"VITO DE FANO" - 25 C.D.	BAAA81201V
DON MILANI	BAAA81202X
VIA LANAVE	BAAA812031
VIA TRENINO	BAAA812042

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"VITO DE FANO" - 25 C.D.	BAEE812014
DON L. MILANI - 25 C.D.BARI	BAEE812025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"AZZARITA-DE FILIPPO-UNGARETTI"	BAMM812013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON LORENZO MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VITO DE FANO" - 25 C.D. BAAA81201V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MILANI BAAA81202X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LANAVE BAAA812031

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TRENINO BAAA812042

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VITO DE FANO" - 25 C.D. BAEE812014

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON L. MILANI - 25 C.D.BARI BAEE812025

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "AZZARITA-DE FILIPPO-UNGARETTI"
BAMM812013**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica, ripartite tra il primo e il secondo quadrimestre, rientrano nell'orario curriculare del monte ore delle discipline coinvolte come da UDA allegate.



Approfondimento

A partire dall'a. s. 2023/24 anche la classi quarte della primaria dei plessi Don Milani e De Fano, classi a tempo normale, le ore di ed. motoria saranno 29 con 1 giorno alla settimana a 6 ore e uscita alle ore 14:30.

La legge finanziaria 234 del 30/12/2021 ha introdotto 2 ore aggiuntive di ed. Motoria nelle classi quinte della scuola primaria da svolgersi con un docente specialista. Per le classi a tempo pieno non ci saranno modifiche dell'orario scolastico. I docenti che svolgevano ed. Motoria svolgeranno attività inerenti l'ambito disciplinare. Per le classi a tempo normale le ore saranno 29 con 1 giorno alla settimana a 6 ore e uscita alle ore 14:30.

Su richiesta delle famiglie e nel rispetto del numero minimo di alunni per classe fissato dalla normativa di riferimento, è possibile costituire classi a tempo normale presso la scuola primaria - sede Don Milani e a tempo pieno presso la scuola primaria - sede De Fano.



Curricolo di Istituto

I.C. "DON LORENZO MILANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, riconoscendo il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, condivide principi fondamentali che rappresentano la "MISSION" dell'Istituto. Essi possono definirsi nei seguenti punti:

Uguaglianza

- innalzare e potenziare i livelli d'istruzione e le competenze degli alunni rispettandone tempi e stili di apprendimento e assicurando la promozione e lo sviluppo di traguardi di apprendimento e di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012), coerentemente alle esigenze del territorio e alle istanze particolari dell'utenza della scuola;
- promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.

Accoglienza e inclusione

- porsi come luogo "accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, all'interno di un percorso che, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, possa promuovere lo sviluppo integrale della persona;
- finalizzare le scelte educative curricolari, extracurricolari, extrascolastiche ed organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti, realizzando azioni specifiche, percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà e per la riduzione degli insuccessi scolastici di alunni con bisogni educativi speciali;
- attivare forme di collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, Enti, Associazioni;



- scoprire e coltivare diversi talenti promuovendo l'eccellenza formativa di ciascun alunno.

Qualità della pratica educativa e didattica

- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze trasversali (musica, ed. fisica, tecnologia);
- elaborare percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno, trasformando il modello trasmissivo della scuola in modelli di apprendimento in contesti dinamici (ludico-motori, operativi, problem-solving, giochi di ruolo, ecc.) in cui ognuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni;
- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche all'interno dei quali l'apprendimento risulti esperienza piacevole e gratificante;
- utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;
- preparare la lezione e i materiali didattici anche in funzione della presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate;
- adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento condivisi, per introdurre piste di miglioramento dei percorsi di studio.

Partecipazione

- promuovere una sinergia di intenti e di impegni ad ampio respiro che coinvolgono la scuola nella sua totalità: genitori, forze sociali, enti, istituzioni;
- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, tra scuola, famiglia e territorio.

Efficienza e trasparenza

- favorire l'informazione e la comunicazione, adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.

Qualità dei servizi

- individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere dei bambini, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;



- favorire lo sviluppo di attività educative extracurricolari anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche (campo scuola estivo, attività sportiva, attività educative durante il periodo natalizio, ecc.);
- migliorare il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.

Allegato:

atto_di_indirizzo_2022_2025-signed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rinvio UDA curricolo verticale

Obiettivi specifici previsti per le singole UDA scuola infanzia, primaria e secondaria

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

UDA Infanzia

Attività previste nel curricolo verticale di ed. civica

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento propri di ogni disciplina e di ogni campo di esperienza.

Il Curricolo di Istituto è integrato e adattato alla fisionomia dell'Istituto nei suoi principi, nei suoi valori e nelle opportunità offerte dalle Indicazioni Nazionali, anche in ottemperanza all'Autonomia Scolastica, e si pone come documento di: coerenza, perché lega le Indicazioni Nazionali ai principi del PTOF e alla sua peculiare realtà; progettualità, perché offre alle singole professionalità della scuola di mettersi in gioco, nella consapevolezza della propria libertà di insegnamento e delle opportunità di esprimere la propria creatività attraverso la sinergia e la interrelazione tra docenti; corresponsabilità, perché vede nella stesura, nell'attuazione e nella verifica dei risultati l'effettiva applicazione del principio della collegialità; gradualità e progressività perché vede i tre ordini scolastici impegnati non in una disseminazione diacronica di conoscenze, quanto piuttosto in una costruzione di percorsi educativi e



formativi proiettati verso il futuro. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stato necessario effettuare un confronto tra i vari ordini scolastici e l'analisi attenta dei curricula soprattutto sulle "classi- ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria, ultimo anno della primaria e primo anno della secondaria. Sono stati rivisti e condivisi i curricula delle rispettive fasce d'età e dei moduli di continuità da proporre al termine della scuola dell'infanzia per tutte le competenze e, a conclusione della primaria, per le discipline che accompagnano l'alunno nel delicato passaggio all'ordine successivo.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico, contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese, ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione nonché determinante per la formazione del futuro cittadino.

Il curriculum verticale promuove, attraverso l'autonomia scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento, la costruzione dell'identità della scuola e la formazione dell'identità del discente giacché consente all'alunno di realizzare un'esperienza formativa graduale e mirata al raggiungimento di obiettivi personalizzati e adeguati ai bisogni specifici. E' notorio il valore aggiunto del curriculum verticale: l'unitarietà e la verticalità dei processi educativi; lo sviluppo completo, graduale armonico e multidimensionale dell'identità dell'alunno; la coerenza e la continuità dell'offerta formativa; l'attenzione ai tempi per una più efficace valutazione formativa. Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, infatti, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, e concede alla scuola il tempo di osservare i processi e di verificare gli esiti con riferimento alle competenze da acquisire. Tutte le discipline concorrono a determinare tale curriculum che viene progettato in base agli obiettivi formativi di ciascuna disciplina.



Esistono diversi modelli per strutturare un curricolo ma ci sono degli elementi da cui non si può prescindere, come il riferimento alle competenze chiave, la definizione dei campi di esperienza, i traguardi disciplinari, gli obiettivi di apprendimento per la conclusione di ogni grado scolastico. Esso deve essere concepito non come uno strumento statico, ma come una co-costruzione collegiale che necessita di manutenzione continua: il lavoro corale, interdisciplinare e multidisciplinare, il suo aggiornamento continuo dovranno integrarsi con le mutevoli esigenze educative del contesto socio culturale e dell'utenza, in ottemperanza alle prescrizioni normative.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE A.S. 2022-23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo di Istituto è organizzato nell'ottica della verticalità delle discipline e delle competenze Chiave di cittadinanza; i percorsi di lavoro sono elaborati e condivisi dai docenti, organizzati in Dipartimenti, Consigli di Classe, Consigli di Intersezione e gruppi di lavoro integrati, sulla base di scelte e di criteri coerenti e adeguati ai bisogni formativi degli alunni, nelle loro diverse fasi di crescita, alle peculiarità del contesto con attenzione:

- alle finalità prioritarie e agli obiettivi educativi della Scuola
- al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze
- ai bisogni educativi speciali,
- alla costruzione di contesti interculturali
- allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Un curricolo così inteso consente di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio, in un rapporto di "continuità/discontinuità" con l'ambiente e col territorio, sviluppando un sano senso di appartenenza.



L'intento è quello di essere "luogo accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, all'interno di un percorso che, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, possa promuovere lo sviluppo integrale della persona-alunno, secondo una linea formativa verticale (verso la vita) e orizzontale (famiglia ed extrascuola), evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola ha rinnovato il curricolo di istituto integrandolo con quello di educazione civica perseguendo traguardi e competenze di cittadinanza.

Allegato:

curricolo di educazione civica 2022-23. pdf..pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto utilizza la quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nel rispetto del monte ore degli insegnamenti e delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa, per il raggiungimento delle finalità prioritarie previste dall'art.1, comma 7, della Legge 107.

La quota del 15% del curricolo, a disposizione dell'Istituzione scolastica, è utilizzata:

per la SCUOLA INFANZIA

- incrementare la quota oraria con supporto agli alunni svantaggiati e con BES.

per la SCUOLA PRIMARIA

- incrementare la quota oraria disciplinare in Italiano e Matematica (consentendo percorsi di recupero/consolidamento/approfondimento);
- percorsi di cittadinanza trasversali al processo di apprendimento/insegnamento.



per la SCUOLA SECONDARIA

- per l'approfondimento disciplinare di italiano.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI LINGUE STRANIERE

Le progettualità saranno svolte in orario curricolare/extracurricolare con l'intervento di esperti esterni di madrelingua anglosassone, francofona e ispanica, selezionati previo bando, in possesso di competenze informatiche certificate, e in collaborazione con i docenti di classe privilegiando attività di conversazione al fine di trasferire conoscenze ed abilità linguistiche in nuove situazioni di apprendimento e arricchire lo sviluppo cognitivo migliorando le abilità comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accrescere e sviluppare le competenze linguistiche ed espressive di ciascun allievo attraverso attività ludico-laboratoriali e conversare in lingua straniera avvalendosi di strategie e metodologie didattiche alternative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO: Let's Play English!

Il progetto di lettorato di lingua inglese viene svolto in orario curricolare con l'intervento di un esperto esterno di madrelingua anglosassone o angloamericana, in presenza con il docente di cattedra, o eventualmente con il docente di ambito STEM per attività di CLIL. Prevede un'ora settimanale per ogni classe, per 4 mesi e la partecipazione dell'intera classe. I docenti curricolari concordano con il lettore le attività da svolgere in ciascuna classe, partendo dai prerequisiti e dal livello di competenza linguistica degli allievi. Trattasi principalmente di attività di conversazione e/o giochi linguistici, proiezioni video e/o audio che mirano a potenziare negli alunni la "competenza comunicativa" nelle tre lingue comunitarie.

PROGETTO: "ALLONS JOUER AVEC LES FRANÇAIS!" corrispondenza epistolare con partners francesi

Il progetto consiste in uno scambio epistolare tra ragazzi appartenenti rispettivamente ad una scuola italiana e francese, dove si studia italiano come seconda lingua comunitaria, per esercitarsi nella scrittura in lingua francese e italiana, e sviluppare contemporaneamente il confronto culturale tra Italia e Francia, intessendo così rapporti di amicizia tra i partecipanti. L'attività sarà rivolta allo scambio di informazioni intorno al proprio modo di vivere di ragazzi in Paesi diversi dal proprio, partendo dalla quotidianità (la vita in famiglia, la scuola, gli hobbies, lo sport...) per arrivare ad informazioni di carattere generale e collettivo (il tempo, l'ambiente, le tradizioni, il sistema scolastico, le festività, i progetti per il futuro) I ragazzi da un lato conosceranno abitudini e pensieri diversi dai loro e, dall'altro, saranno indotti a riflettere su loro stessi e sul loro modo di vivere, per poter comunicare in modo chiaro, per iscritto e attraverso immagini, foto, un proprio pensiero, una propria descrizione, una propria idea. I ragazzi scriveranno le loro e-mail al computer con cadenza mensile.



LETTORATO: "VAMOS A JUGAR CON EL ESPAÑOL!" da espletarsi in orario extracurricolare per una classe I secondaria

Il progetto di lettorato di lingua spagnola verrà svolto in orario extracurricolare con l'intervento di un esperto esterno di madrelingua ispanica, in presenza con il docente di cattedra, o eventualmente con il docente di ambito STEM per attività di CLIL. Prevede un'ora settimanale per ogni classe, per 4 mesi e la partecipazione dell'intera classe. I docenti curricolari concordano con il lettore le attività da svolgere in ciascuna classe, partendo dai prerequisiti e dal livello di competenza linguistica degli allievi. Trattasi principalmente di attività di conversazione e/o giochi linguistici, proiezioni video e/o audio che mirano a potenziare negli alunni la "competenza comunicativa" nelle tre lingue comunitarie.

"Erasmus Plus Continuità"

Il Progetto si pone come scopo precipuo lo sviluppo formativo degli alunni contribuendo in tal modo alla crescita personale, al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva in una prospettiva di collaborazione, condivisione, di inclusione e di estensione delle esperienze formative riguardanti aspetti peculiari di vita, cultura e tradizioni locali. In tal senso si svilupperà la conoscenza della storia, dei luoghi, delle leggende, delle tradizioni e dei valori collegati alla figura di San Nicola a Bari, in Italia e nel mondo. Attraverso il progetto, saranno promosse azioni finalizzate ad attuare il continuum formativo previsto dal curricolo verticale di istituto che renda tangibile l'unitarietà metodologica, didattica, disciplinare e relazionale dell'azione formativa di istituto. Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze informatiche e l'uso delle nuove tecnologie, condividere progetti con scuole straniere attraverso l'uso della piattaforma digitale e-Twinning.

ERASMUS PLUS ACCREDITAMENTO 2021-2027

Attraverso i fondi comunitari l'Istituto avrà la possibilità di effettuare numerose mobilità internazionali a partire dal 2022 fino a tutto il 2027. Sono previsti 3 corsi di formazione per docenti, 1 mobilità di jobshadowing e 2 mobilità di gruppo alunni. Inoltre, la scuola ospiterà docenti stranieri in jobshadowing e mobilità di alunni stranieri in entrata. Il progetto ha come scopo quello di migliorare le strategie di insegnamento, la qualità delle attività rivolte agli studenti attraverso il potenziamento dell'uso delle tecnologie, della didattica digitale e delle lingue straniere; migliorare le competenze informatiche e nelle lingue straniere, acquisire competenze per l'internazionalizzazione, modernizzazione e dematerializzazione del nostro Istituto.



● PROGETTO DI CONTINUITA'

Il percorso è finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso progetti che prevedano continuità tra classi di diverso ordine scolastico o azioni di orientamento verso la scuola superiore. Le attività di continuità verticale, tra scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado, consentono ai bambini/ragazzi di divenire consapevoli delle proprie aspettative e delle eventuali ansie, affrontando con serenità il nuovo ambiente. La scuola si propone di garantire a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo, cercando di prevenire eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e che a volte sono causa di malessere emotivo per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Atelier Creativo
	Aula Stem
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I percorsi progettuali che promuovono il "Progetto Continuità" sono:

"Voglio Una Scuola Di Sguardi E Sorrisi "

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinea il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario e che riconosca la specificità e le pari dignità educative di ogni scuola. Il progetto continuità elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del nuovo e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine.



"Erasmus Plus Continuità"

Il Progetto si pone come scopo precipuo lo sviluppo formativo degli alunni contribuendo in tal modo alla crescita personale, al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva in una prospettiva di collaborazione, condivisione, di inclusione e di estensione delle esperienze formative riguardanti aspetti peculiari di vita, cultura e tradizioni locali. In tal senso si svilupperà la conoscenza della storia, dei luoghi, delle leggende, delle tradizioni e dei valori collegati alla figura di San Nicola a Bari, in Italia e nel mondo. Attraverso il progetto, saranno promosse azioni finalizzate ad attuare il continuum formativo previsto dal curriculum verticale di istituto che renda tangibile l'unitarietà metodologica, didattica, disciplinare e relazionale dell'azione formativa di istituto.

"Orco"

Il progetto mira a promuovere un modello di orientamento sistemico che miri al benessere e alla crescita armonica degli alunni, con particolare attenzione ai minori a rischio o vulnerabili di Puglia e Basilicata, con un'età compresa tra i 9 ed i 14 anni, intervenendo sia in contesti scolastici che extrascolastici, attraverso approcci individualizzati che sappiano coniugare dimensione informativa, educativa, psicosociale, comunitaria e networking.

Utilizzare quale strumento trasformativo e di inclusione il processo di orientamento inteso in un'accezione complessa e multidimensionale.

Lavorare sulle competenze cognitive e le soft skill .

● PROGETTI DI INCLUSIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA

L'ambito progettuale si propone diffondere una cultura inclusiva e solidale che contribuisca alla coesione sociale. I progetti e le iniziative all'interno del percorso prevedono l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali, di sostegno e integrazione per tutti quegli alunni che



vivono in situazioni di particolare disagio o difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Aula Inclusione
	Aula Stem
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Attività "ASSISTENZA SPECIALISTICA ED INTERVENTO EDUCATORI"

E' un'attività di recupero delle competenze di base per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia gestionale nell'ambito del processo di apprendimento che vede come destinatari tutti gli alunni diversamente abili dell'IC "Don Milani", dalla primaria alla secondari in orario curricolare.

Progetto "CHIDDE "

Il progetto Chidde è rivolto a ragazzi preadolescenti e adolescenti di età compresa tra i 12 e i 16 anni (di entrambi i sessi) italiani, neocomunitari ed extracomunitari, in situazione di svantaggio socio-culturale, iscritti presso le scuole medie inferiori e superiori del quartiere San Paolo che manifestano disagio nel fruire di una proposta formativa ed educativa "tradizionale" attraverso atteggiamenti di oppositività, marginalizzazione, demotivazione. Esso consiste nella frequenza alternata dei minori tra scuola ed extrascuola (laboratori del Servizio integrato in favore di minori e famiglie); in particolare due giorni a settimana per tre ore circa di attività presso il CSF San Paolo Stanic.

Progetto " OR.CO"



Parte rilevante dei fallimenti educativi affonda le sue radici nel mancato orientamento per il singolo e per il contesto familiare: il progetto, che vede come destinatari gli alunni delle classi quinte e della secondaria I grado, attuerà una serie di azioni in orario curriculare che contribuiranno alla costruzione di strumenti ed interventi che rafforzino il "prima" e il "dopo" i fenomeni di dispersione, abbandono e fallimento in un'ottica sistemica e di media durata.

Progetto "Bullismo e Ciber-Bullismo STOP"

Finalità è sensibilizzare i discenti al rispetto degli altri per poter vivere in una società migliore: l'approccio dei ragazzi al mondo digitale mette sempre più a rischio le relazioni dal vivo, aumentandone gli episodi di bullismo e cyber bullismo.

Quest'anno con maggiore preponderanza il progetto è stato anche inserito nella progettazione delle UDA di Educazione Civica, organizzate in modo crescente dalla prima alla terza media.

All'interno del progetto Bullismo & Cyberbullismo STOP Si adoperano misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche, facendo comprendere l'importanza della legalità e sviluppando una coscienza collettiva dei rischi connessi ad un cattivo uso della rete, ma anche e soprattutto si cerca di far riflettere sull'importanza di una comunicazione non ostile nel mondo reale e nel mondo virtuale.

Si prevedono una serie di fasi:

- individuazione sentinelle classi prime e riconferma delle sentinelle nelle altre classi;
- incontri con le sentinelle individuate per la loro formazione come parte attiva del progetto, in quanto a loro volta saranno formatori delle loro classi con il supporto dei docenti di lettere. Gli stessi incontri serviranno anche per il monitoraggio delle situazioni nelle diverse classi;
- attivazione di opportuni e significativi percorsi di sensibilizzazione, informazione, prevenzione e contrasto a tutte le forme di bullismo e cyberbullismo rivolto principalmente ad alunni e genitori.
- continuo raccordo con docenti per fornire materiale utile alla discussione riflessione delle tematiche afferenti, soprattutto come supporto delle UDA del progetto di Educazione civica "Parole piumate", "Parole consapevoli" e "Parole responsabili".



"Ritroviamoci con lo yoga"

Il progetto mira a stimolare lo sviluppo e rafforzare la corretta e armoniosa strutturazione dello schema corpo-mente per mezzo di tecniche corporee (asana yoga), tecniche respiratorie, tecniche di rilassamento e meditazione. Inoltre il percorso si propone di aumentare la fiducia in se stessi, gestire lo stress, promuovere e rafforzare il senso di appartenenza al gruppo nel rispetto di ogni singolo membro e del lavoro collettivo che si sta svolgendo, di favorire l'acquisizione di responsabilità individuale e sociale.

Progetto "Da che dipende?"

E' un progetto finanziato dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari (Avviso Pubblico "Interventi di prevenzione e contrasto delle povertà educative e relazionali") e gestito dalla Cooperativa Sociale C.A.P.S. L'iniziativa interessa in primo luogo gli Istituti Scolastici della città, ma coinvolge anche numerose agenzie educative formali e informali della città, centri di aggregazione giovanile e autoscuole, con il presidio infine dei luoghi di ritrovo dei più giovani (parchi, piazze, lidi balneari), al fine di prevenire l'esordio di problematiche di dipendenza patologica, connesse all'utilizzo di alcol e sostanze stupefacenti, ma anche riferite all'utilizzo del web e dei dispositivi digitali, o a comportamenti connessi a gioco d'azzardo, shopping, alimentazione, affettività e sessualità. Nei diversi luoghi di intervento, sono previste azioni specifiche, mirate rispetto a ciascuna tematica e realizzate da operatori qualificati. Negli Istituti Scolastici coinvolti nell'iniziativa, oltre a consulenze psicologiche individuali, sono realizzate attività interattive ed esperienziali, anche attraverso l'utilizzo di strumentazione innovativa e digitale, utile a dimostrare in modo efficace i rischi di incidentalità correlati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Progetto "Lo So Fare Da Solo"

Il progetto ha l'intento di "educare" gli alunni DVA all'acquisizione di autonomie sociali e personali. Nella crescita verso l'autonomia, un ragazzo con disabilità incontra difficoltà legate al suo deficit cui si aggiungono atteggiamenti di paura e di diffidenza che interferiscono con il suo grado di autonomia potenziale, raggiungibile pur nella situazione di svantaggio. Molte conquiste, soprattutto nell'ambito dell'autonomia esterna, sono difficilmente raggiungibili in ambito familiare perché spesso un atteggiamento assistenziale e protettivo ne limita l'acquisizione. Una buona autonomia personale è un requisito fondamentale per l'inserimento sociale e, in prospettiva, per quello lavorativo, motivo per cui riteniamo che questo progetto sia di particolare importanza per gli alunni DVA del nostro Istituto. Il progetto avrà cadenza



settimanale e prevede uscite didattiche in orario curriculare, presso negozi, locali, uffici e luoghi di interesse storico-culturale del territorio. Ogni uscita sul territorio avrà la durata di 2/3 ore circa a seconda del luogo da raggiungere e del mezzo utilizzato (a piedi, in bus o in metro). I giorni e le destinazioni delle uscite saranno successivamente calendarizzati comunque nel complesso si prevedono un totale di circa 10 uscite, per un totale di circa 30 ore. Il progetto vuole far acquisire, attraverso la socializzazione e il rispetto reciproco, autonomie sul piano funzionale in contesti prettamente quotidiani. Si propone inoltre di consentire agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici.

● PROGETTI MATEMATICO-SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. Destinatari saranno gli alunni della scuola primaria e secondaria con attività legate al coding e alla robotica in laboratori appositamente attrezzati, risultato del FESR STEM. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le progettualità presentate mirano ad avvicinare gli alunni al mondo della scienza e ad affinare le conoscenze e le abilità in ambito tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'obiettivo formativo consiste nell'accrescere le competenze scientifiche e tecnologiche, con particolare riguardo al mondo digitale, di ciascun alunno a partire dalla scuola dell'infanzia e potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Atelier Creativo
	Aula Stem
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Progetto: "Eureka! Funziona"

Trattasi di un progetto di orientamento che fa leva sulla creatività e sulla imprenditorialità attraverso un percorso di tipo tecnico-scientifico. Destinatari saranno i bambini della scuola primaria, in particolare del 4° e 5° anno, che avranno il compito di costruire, partendo da un kit di materiale



fornito loro, un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica vincolante l'essere mobile.

"Più Conosco Meno Consumo" (Eni Plenitude)

Più conosco meno consumo è un progetto che attraverso la media education e il benessere digitale ha come obiettivo la sostenibilità energetica. Due quindi le linee d'azione dell'impianto progettuale di Più conosco e meno consumo:

1. Il pensiero computazionale e il coding che: attraverso la conoscenza del linguaggio informatico, la progettazione degli algoritmi, la programmazione della scheda Arduino porta alla creazione di artefatti digitali.

2. La Media Education come linguaggio multimediale che unisce il reale al digitale attraverso una forma mentis nuova, in grado di rispondere alle sfide della complessità dei modelli organizzativi e sociali contemporanei. Saranno poi il game jam EcoGioco, con la realizzazione di un artefatto ludico, e il micro-learning come ambiente di apprendimento in modalità digitale (Manifesto; Storytelling; Striscia a fumetti; Fumetto; Podcast; Video), ad unire il reale col digitale, il pensiero computazionale con la media education.

"Simula Impresa"

"Simula Impresa" dal 2014, attraverso un percorso didattico avvincente e motivante che sviluppa le competenze di auto-imprenditorialità, contribuisce ad orientare efficacemente tutte le alunne e gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Piccoli gruppi di studenti, organizzati in Sim-Imprese e accompagnati dai docenti della scuola metteranno in campo creatività, competenze digitali, capacità di organizzare, prevedere, collaborare, comunicare e competere positivamente con l'obiettivo di ideare e presentare un progetto d'impresa.

Il progetto si svolgerà in orario curricolare nell'arco del primo quadrimestre; non sarà prevista la fase extracurricolare.

Una volta messe a punto le Sim-Imprese, le stesse saranno presentate ad una commissione costituita dalla Dirigente Scolastica e da professionisti del mondo del lavoro che valuteranno le progettazioni premiando quelle che avranno dimostrato maggiore motivazione, capacità di organizzazione, innovazione, comunicazione, sostenibilità e spendibilità.



"Simula Impresa Upgrade"

Il progetto "Simula Impresa Upgrade" costituisce un ampliamento di "Simula Impresa" che sin dal 2014, attraverso un percorso didattico avvincente e motivante che sviluppa le competenze di auto-imprenditorialità, contribuisce ad orientare alunne e alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Dalla corrente annualità, dal secondo quadrimestre, si avvierà la fase curricolare del progetto anche per le classi seconde, con l'obiettivo di avviarle all'orientamento scolastico, addivenendo e definendo, entro la fine dell'anno scolastico, l'idea d'impresa che nasce dai sogni dei ragazzi.

In piccoli gruppi gli studenti, organizzati in Sim-Imprese e accompagnati dai docenti della scuola, metteranno in campo creatività, competenze digitali, capacità di organizzare, sviluppando la collaborazione e comunicazione per competere positivamente con l'obiettivo di ideare un progetto d'impresa nelle sue linee essenziali. In questa fase è prevista un'uscita didattica con l'obiettivo di visitare un'azienda del territorio.

"Dig4future"

● PROGETTI VOLTI ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE

L'Istituto promuove percorsi di educazione all'ambiente e alla salute per sviluppare negli alunni cambiamenti degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Il progetto di rete, un giardino per apprendere, che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, è finalizzato a promuovere l'outdoor education e la valorizzazione degli spazi all'aperto presenti nell'I.C. Don L. Milani. Le attività da realizzarsi a cura di tutti gli ordini di scuola consentiranno di ripensare l'ambiente per l'apprendimento come spazio aperto alla creatività e come luogo di benessere per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla promozione di sani e corretti stili di vita, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro. Offrire strumenti e opportunità di formazione a 360° che pongono al centro il soggetto in crescita con un apprendimento attivo e un approccio formativo basato anche sull'investigazione. Promuovere un'etica della responsabilità, attraverso percorsi di educazione civica. Favorire la programmazione e la scelta di attività in piena autonomia con libero accesso alle varie proposte. Sviluppare le capacità di analizzare, sintetizzare e valutare situazioni e fatti in maniera autonoma, interagendo in primo luogo con gli altri, operando, progettando insieme.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Atelier Creativo



Aula Legalità

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

“AIRC nelle scuole”

AIRC nelle scuole è un progetto gratuito, in collaborazione con il Ministro dell'Istruzione, con programmi e azioni condivise di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva rivolto a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della prevenzione e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro. Iniziativa comune sarà “CANCRO IO TI BOCCIO” che vedranno impegnati gli alunni della III, IV V primaria in orario curriculare nella distribuzione delle Arance della Salute, vasetti di miele e marmellata di arancia per sostenere la ricerca oncologica.

“Un orto per tutti: storia di un successo di periferia”

Il progetto intende rivalutare, grazie all'azione degli alunni della scuola infanzia, primaria e secondaria, l'area verde posta nelle pertinenze del plesso De Fano e fornire occasioni educativo-innovative nei confronti degli utenti e del territorio in senso allargato. Le attività pratiche condotte in orario curriculare, in un ambiente aperto e inclusivo consentono l'esplorazione attiva di spazi di libertà. Il progetto è basato sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è situata. Il contesto esterno diventata l'ambiente dove attivare l'apprendimento e al tempo stesso l'oggetto dell'apprendimento. E' previsto il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli enti locali territoriali, delle associazioni del terzo settore, dei genitori/nonni degli alunni.

"Raccolgo Riciclo E Costruisco"

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo all'ambiente che lo circonda. Il progetto prevede una parte esplorativa – informativa in cui le attività saranno centrate sul problema rifiuti nel nostro giardino e una parte laboratoriale in cui gli alunni verranno stimolati al riutilizzo ed al riciclaggio dei vari materiali raccolti. Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente; -Percepire e discriminare materiali diversi; -Sensibilizzare gli alunni alla raccolta di materiale che il giardino ci offre e all'impiego creativo degli stessi. Educare e radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato.



"Edugreen"

Realizzazione e/o risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi della scuola per trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Obiettivi:

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

"Coltiviamo inclusione...verso una cooperativa di comunità"

Realizzazione di esperienze didattiche all'aperto inclusive. Valorizzazione degli ortodidattici e dei giardini per creare laboratori di outdoor education.

Obiettivi:

- - migliorare gli apprendimenti e le competenze di base per gli alunni svantaggiati.
- - supportare il team docenti nella gestione delle classi;
- - creare esperienze di benessere a scuola per combattere la dispersione scolastica (implicita ed esplicita);
- - promuovere comportamenti green.

● PROGETTI PER LA PACE, SOLIDARIETA' E CONVIVENZA



CIVILE

La scuola per sua natura è il luogo votato all'educazione, alla convivenza civile, alla diffusione dei messaggi di pace e alla solidarietà. L'IC Don Milani promuove le iniziative e i percorsi finalizzati ad educare alla solidarietà, alle pari opportunità, alla cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Atelier Creativo
	Aula Legalità
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

" La Scuola Del Fare E Della Solidarietà"- Cooperative scolastiche

Il progetto è rivolto a tutti a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo con lo scopo del progetto è preparare le nuove generazioni a vivere e lavorare insieme, educando alla partecipazione democratica e all'accettazione dei diversi, all'assunzione di responsabilità personali, alla gestione e al controllo delle attività progettuali per sostenere opere di solidarietà verso realtà lontane ma anche sui bisogni primari presenti nel nostro territorio. Le attività saranno condotte in orario curriculare.



“Unicef Scuola Amica delle bambine e dei bambini”

Il progetto vedrà come destinatari alunni della scuola dell'infanzia e primaria che in orario curriculare perseguiranno lo scopo di evidenziare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione, sancite dall'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. L'UNICEF ha adottato, così come indicato dalle Linee guida Ministeriali, un approccio trasversale che vede ogni apprendimento o comportamento finalizzato a realizzare esperienze di cittadinanza. Stimolare i bambini a scoprire il fascino della vita e a contemprarne la bellezza. Riflettere su sé stessi e sul proprio processo di crescita. Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere. Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale. Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità conoscere la Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia.

"I care: benessere a scuola"

Tale attività è rivolta a quegli alunni ed alunne che manifestano il desiderio di un confronto per una crescita emotiva armonica per gestire la comunicazione interpersonale e costruire autentici con i pari e con gli adulti, insieme alla valorizzazione delle proprie risorse. L'incontro a scuola con i ragazzi si configura come momento in cui essere ascoltati e aiutati da un adulto competente a poter "pensare" le proprie esperienze emotive ed evolutive, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente. Pertanto si vuole consentire un pieno sviluppo delle capacità di apprendimento non solo cognitivo (risoluzione di problemi, compiere scelte adeguate, essere protagonista del proprio percorso di vita), ma anche emotivo: quello che consente all'individuo di realizzarsi pienamente come adulto.

"Giochiamo Con Le Regole"

Ai bambini verrà offerta la possibilità di interiorizzare le regole di convivenza e cittadinanza attraverso attività che partono dalla realtà circostante, dalle esperienze vissute e da ambiti nei quali l'alunno vive. Le attività, generali e nelle linee programmatiche, saranno calibrate e pensate in base al gruppo e all'età degli alunni e avranno come fattore comune la trasversalità degli obiettivi nei Campi di esperienza. Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo. Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.



● PROGETTI ATTIVITA' SPORTIVE

La scuola è il luogo ideale per promuovere lo sport e atteggiamenti positivi nei confronti di attività fisiche regolari. Esso rappresenta un'esperienza fondamentale nella vita dei bambini nella loro fase di crescita. Può essere praticato a partire dai 3 anni, per favorire un equilibrato ed armonico sviluppo del corpo, dello scheletro, dei muscoli e delle articolazioni dell'infante. In quanto luogo di insegnamento, la scuola riveste generalmente una funzione primaria; grazie alle varie discipline sportive, dagli sport di squadra a quelli individuali, i ragazzi trovano delle ottime occasioni di divertimento e socializzazione, nonché delle vere e proprie scuole di vita, che insegneranno loro a conoscere ed avere cura del loro corpo, ad avere rispetto delle regole e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

"Scuola Attiva Kids"

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Destinatari saranno gli alunni delle classi III e IV primaria del comprensivo in attività in orario curriculare.

"Scuola Attiva Junior"

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola secondaria di I grado per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita nonché favorire l'inclusione sociale. Alle scuole partecipanti saranno abbinati 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta sportiva motivante e differenziata in collaborazione con la Federazione Italiana Pesistica olimpica e Judo Lotta Karate Arti Marziali. Per tutte le classi partecipanti, due tecnici federali, uno per ogni sport abbinato, collaboreranno i docenti di Educazione fisica in orario curriculare e extracurriculare.

"Campionati Studenteschi"

Il progetto avvia gli studenti della pratica sportiva, prevista dalla circolare ministeriale in



conformità con le linee guida prevista. Le attività previste in tale progetto sono la corsa campestre e le discipline dell'atletica su pista.

Progetto "P.A.S.S.A"

Il nostro Istituto Comprensivo, anche per quest'anno, parteciperà al progetto extracurricolare P.A.S.S.A., promosso dall'associazione napoletana "FONDAZIONE CON IL SUD", organizzato e realizzato dall'Associazione sportiva dilettantistica con sede nel quartiere San Paolo di Bari. Tale progetto ha la durata triennale e prevede la partecipazione di varie Associazioni sportive locali; della Cooperativa Sociale "I bambini di Truffaut"; dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione; di due istituti scolastici, in veste di PARTNER, tra cui il nostro I.C. Don L. Milani. Prevede, inoltre la collaborazione del MUNICIPIO 3 e del COMUNE DI BARI. Tale progetto ha al centro del proprio interesse le persone che abitano in una delle più grandi periferie di Bari, il San Paolo, proponendosi di ri-definire alcuni spazi del quartiere e valorizzare la relazione persone-comunità attraverso lo sport e attività socio-culturali. Verrà attivato un hub di comunità dove saranno realizzate attività multi-sport diffuse e accessibili integrate con azioni culturali, sociali e di welfare capaci di potenziare le reti e di rafforzare il senso di comunità. Saranno organizzate manifestazioni di partecipazione collettiva (cinema di quartiere, tornei di Municipio, Estate ragazzi, Giochi senza confini). Previsto il coinvolgimento di alcuni istituti scolastici in tutte le attività di progetto e ulteriormente nella realizzazione di percorsi laboratoriali su cinema e valori dello sport.

"Valorinrete" - "Giococalciando"

Il progetto promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti. L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti, abili e diversamente abili, delle classi I e II delle Scuole Primarie di tutto il territorio nazionale. Si prefigge di divulgare comportamenti responsabili, educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici. Gli esperti del Settore Giovanile e Scolastico terranno degli interventi di "formazione-informazione" con gli insegnanti ed i tecnici della scuola calcio convenzionata con l'istituto. Verranno svolte anche attività ludico-motorie propedeutiche per l'insegnamento e la pratica del calcio, rivolte al personale docente e a bambine e bambini. Per l'attività pratica svolta dai tecnici federali (esperti esterni) individuati dalla Federazione di riferimento, le scuole dovranno attendere l'accettazione da parte della FIGC.



● PROGETTI LINGUISTICO-ESPRESSIVI- MUSICALI

Far conoscere ed avvicinare i bambini ad alcune forme d'espressività attraverso l'utilizzo di differenti strumenti musicali e tecniche sonore, tramite la ricerca di un gusto e di uno stile personale, oltre che al confronto con l'altrui senso estetico. Promuovere l'autonomia del pensiero e l'autostima attraverso esperienze espressive; promuovere e potenziare le capacità d'attenzione ed osservazione; sviluppare il senso critico ed estetico personale; sviluppare ed affinare la motricità fine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
	Musica
	Atelier Creativo
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Progetto "Orchestra Multietnika Percussioni&Fiati San Paolo"

In merito progettualità "Orchestra Multietnika Percussioni&Fiati San Paolo" ASSE 3, AZIONE 3.3.1. - Progetto BA3.3.1.G "URBIS" del PON METRO 2014- 2020 - Comune di Bari Assessorato alle Politiche giovanili, educative, Università e Ricerca, Politiche attive del Lavoro, Fondi europei, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "I bambini di Truffaut". Destinatari sono una quindicina di alunni scelti lo scorso anno scolastico, che in orario extracurricolare sono coinvolti nella scrittura e messa in musica di testi rap. Il progetto mira a creare aggregazione fra gruppi di alunni e avviarli alla conoscenza e all'uso di uno strumento. Si prevede la fase conclusiva di tale progetto.

"Post Quam"

Il progetto prevede la produzione di una serie televisiva realizzata con gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado che analizza:

- la rivalutazione e scoperta del paesaggio pugliese, del territorio con i suoi manufatti e della sua storia;
- l'elaborazione di una sceneggiatura e sua realizzazione con attrezzature cinematografiche professionali con la guida di qualificati esperti del settore;
- l'attivazione di un laboratorio con una equipe di VFX designer per la realizzazione, tramite software dedicato, di elaborazioni grafiche e découpage professionale.

Tale progetto, in rete con lo stesso l'Istituto Santarella di Bari, in qualità di capofila altri istituti del primo ciclo, mira a far immergere nei discenti una reale produzione cinematografica a carattere artistico, culturale e storico.



“Reporters... in formazione”

Trattasi di un laboratorio di comunicazione durante il quale “la scuola entra nelle testate giornalistiche e viceversa”, con la partecipazione attiva di studenti e di chiunque altro (professori, genitori, eccetera), in cui gli alunni saranno seguiti da esperti e giornalisti, per conoscere al meglio le tecniche di un'efficace comunicazione. Si cercherà di far comprendere come nasce una notizia, come la si scriva e pubblichi in un vero quotidiano, o una vera radio, o una tv. Si darà vita a un sano brainstorming delle idee di tutti, coinvolgendo i partecipanti per valorizzarne le loro capacità comunicative e mediatiche. L'intento è

promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione, sviluppare nei ragazzi un atteggiamento collaborativo e partecipativo e sviluppare nei ragazzi competenze di cittadinanza attiva.

● PROGETTI PON "INSIEME E' PIU' BELLO"

La proposta intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Atelier Creativo

Aula Inclusione

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO 2022-2023		
PROGETTI PON <i>INSIEME E' PIU' BELLO</i>		
Interventi per il successo scolastico degli alunni	"Saltin...banco" AMBITO SPORTIVO	Primaria 20 alunni classi II- III 30h
	"Lottaascuola" AMBITO SPORTIVO	Secondaria 20 alunni classi I - II 30h
	"Saltin...banco 2" AMBITO SPORTIVO	Primaria 20 alunni classi II-III 30h
	"Strillando "Ad alta Voce" AMBITO ARTISTICO ESPRESSIVO	Primaria 20 alunni classi IV- V 30h
	"Musicantando" AMBITO ARTISTICO MUSICALE	Secondaria 20 alunni classi I e II 30h

● PROGETTI PON "COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO"

La proposta intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche



innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Atelier Creativo
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO 2022-2023		
PROGETTI PON <i>COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO</i>		
Competenze di base	"Sulle ali della fantasia" AMBITO LINGUISTICO LETTERARIO Laboratorio di scrittura e lettura	Secondaria 20 alunni classi II 30h
	"Learning English is fun-tastic!" Ambito MULTILINGUISTICO	Secondaria 20 alunni Classi II 30 h
	"Codi-amo" Ambito LOGICO MATEMATICO DIGITALE (STEM)	Secondaria 20 alunni Classi I 30 h
	"Logic...land 1" AMBITO LOGICO MATEMATICO DIGITALE (STEM)	Primaria 20 alunni classi IV- V 30h
	"Logic...land 2" AMBITO LOGICO MATEMATICO DIGITALE (STEM)	Primaria 20 alunni classi IV- V



30h

● PROGETTI ORIENTAMENTO

L'orientamento è un momento importante nella vita di ogni alunno perché lo pone di fronte ad una scelta importante per il proprio futuro sia scolastico che lavorativo. Ed è per questo che è fondamentale che gli alunni siano accompagnati in un momento così delicati e seguano i loro interessi e inclinazioni. Promuovere una scelta consapevole significa individuare attitudini e interessi e orientare gli studenti verso un percorso attraverso il quale costruiranno progressivamente il proprio progetto di vita. L'orientamento inizia con le prime esperienze scolastiche ed è un processo continuo a cui concorrono sia le attività scolastiche che extrascolastiche in una dimensione quindi multiforme e multidisciplinare. L'acquisizione di competenze disciplinari unite a quelle trasversali rende lo studente consapevole del proprio sé e quindi favorisce la scoperta delle proprie inclinazioni. Attraverso una guida opportuna lo studente dovrà quindi arrivare ad una scelta che declini i propri interessi con le prospettive di vita in un mondo che cambia rapidamente e in cui potrà essere chiamato eventualmente a riorientarsi nuovamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Facilitare la conoscenza e la valorizzazione di sé delle proprie capacità e dei propri sogni.
- Creare situazioni di apprendimento attivo e personalizzato anche al fine di contrastare la dispersione e potenziare l'inclusione in rete con il territorio.
- Rendere gli alunni protagonisti del proprio processo formativo e orientativo.
- Riflettere sul proprio percorso scolastico, sulle proprie inclinazioni e attitudini nella prospettiva delle scelte che li attendono.
- Conoscere l'offerta formativa delle Scuole Superiori del territorio e le prospettive future ad esse correlate.
- Accompagnare gli alunni nel delineare un proprio progetto personale di vita consapevoli che possa essere continuamente riorientato.
- Costruire una collaborazione verticale con le Scuole Superiori per monitorare il percorso degli alunni in uscita anche negli anni a seguire.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula Open Space
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

"Sogni, idee, progetti "

Il materiale informativo proveniente dalle scuole sarà raccolto e condiviso con gli alunni e le famiglie attraverso la pubblicazione sul sito web dell'istituto oltre che fornito in versione cartacea dai referenti. Saranno organizzati degli incontri in orario curricolare in cui i referenti degli Istituti Superiori presenteranno la propria offerta formativa a tutte le classi terze. Inoltre sarà previsto un ulteriore incontro pomeridiano, in cui gli stessi referenti potranno fornire anche alle famiglie degli alunni interessati le informazioni necessarie e gli strumenti per affrontare il passaggio da un ordine all'altro. Sarà cura delle famiglie recarsi alle scuole interessate seguendo le modalità loro indicate dalle varie Scuole Superiori.

"Orco"

E' un progetto in rete di scuole della Puglia e della Basilicata che nasce dalla consapevolezza che una parte rilevante dei fallimenti educativi affonda le sue radici nel mancato orientamento per il



singolo e per

il contesto familiare lungo tutto l'arco della sua esperienza scolastica, dalla scuola primaria alla secondaria di II grado.

Quest'anno nello specifico la nostra scuola sarà interessata per le seguenti azioni:

-Accompagnamento e presa in carico di livello intermedio (Scuola Secondaria di I° grado): da novembre a

marzo alcuni alunni delle classi terze (alunni delle classi seconde precedente annualità) completeranno il percorso di orientamento con esperti ed educatori.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



“Edugreen”

Realizzazione e/o risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi della scuola per trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Obiettivi:

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Sistemazione degli orti. Fruizione degli spazi all'aperto per la realizzazione di laboratori didattici nelle discipline curricolari per tutti gli ordini di scuola: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Realizzazione di esperienze di Outdoor education.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Coltiviamo inclusione ... verso una cooperativa di comunità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di esperienze didattiche all'aperto inclusive. Valorizzazione degli ortodidattici e dei giardini per creare laboratori di outdoor education.

Obiettivi:

- migliorare gli apprendimenti e le competenze di base per gli alunni svantaggiati.
- supportare il team docenti nella gestione delle classi;
- creare esperienze di benessere a scuola per combattere la dispersione scolastica (implicita ed esplicita);
- promuovere comportamenti green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni dell'istituto, individuati dai docenti referenti area a rischio e dal gruppo di lavoro dispersione scolastica sono destinatari di interventi didattici attraverso la realizzazione di laboratori all'aperto da svolgersi in piccoli gruppi in orario curricolare/extracurricolare. Con il supporto di figure professionali ed esperti esterni vengono realizzate attività di recupero delle competenze di base.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- 18 mesi

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi regionali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento degli strumenti tecnologici nelle diverse sedi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i soggetti del mondo scuola.

- Copertura banda larga per i plessi scoperti e setting variabili, adeguamento delle infrastrutture elettriche ed informatiche.
- Adozione del programma Bring your own device.
- Profilazione (Single-Sign-On) degli utenti per l'accesso alla rete scolastica con adeguamento hardware e software (server e firewall).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza Digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni rivolte a docenti, personale ATA e studenti.

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare per colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che di occupazioni, peculiarità che caratterizza particolarmente il nostro Paese.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave e per promuovere risorse educative aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.

Sviluppare e potenziare le competenze informatiche del personale ATA funzionali all'attività amministrativa.

Innovare i curricula scolastici attraverso la promozione e l'innovazione, la condivisione di contenuti didattici e di opere digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e utilizzo
TIC per la didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti.

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.
- Individuare un gruppo di docenti apripista (Stakeholders' Club per la scuola digitale).
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"VITO DE FANO" - 25 C.D. - BAAA81201V

DON MILANI - BAAA81202X

VIA LANAVE - BAAA812031

VIA TRENTINO - BAAA812042

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, la valutazione, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono strettamente interconnesse; la valutazione ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

La valutazione degli alunni diversamente abili dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

La valutazione è oggettiva ed imparziale, pertanto i docenti si avvalgono di una molteplicità di strumenti:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...);
- osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli



interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...);

- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...);
- per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate, ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Oggetto di valutazione sono:

- gli elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici...);
- la comunicazione (formulazione di domande, interventi spontanei esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione e rielaborazione di fiabe o eventi, la capacità di inserirsi in un semplice dialogo, ...);
- le esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...).

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi:

- capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti;
- conoscenza e rispetto delle regole scolastiche;
- capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione;
- capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"AZZARITA-DE FILIPPO-UNGARETTI" - BAMM812013

Criteri di valutazione comuni

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- L'Istituto Comprensivo ha fatto proprie le novità introdotte dal D.lgs. n. 62/2017, riguardanti la valutazione nel primo ciclo, e ha predisposto gli strumenti per la valutazione intermedia e finale, attenendosi a tali indicazioni.

Oggetto della valutazione è il processo formativo degli/le alunni/e; le sue finalità sono:

- concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- promuovere l'autovalutazione di ciascuno, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nella sua valenza formativa ed educativa, la valutazione è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'alunno; la valutazione persegue i seguenti indirizzi orientativi:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione.

La valutazione sarà:

- espressione e misura del grado di integrazione dello studente all'interno del percorso educativo offerto da questo Istituto;
- indicazione delle conoscenze acquisite e delle capacità di rielaborazione personale dei dati



culturali, nonché delle competenze maturate;

- espressione del processo di apprendimento e degli obiettivi indicati nel percorso di apprendimento, nonché del livello di maturazione raggiunto, sia globalmente sia nelle singole discipline.

La valutazione e la relativa proposta di voto deriveranno sostanzialmente da:

- verifiche effettuate sulla situazione di apprendimento della classe e del singolo alunno;
- interrogazioni ed esercizi scritti e pratici, compiti di realtà svolti all'interno delle ore di lezione e a casa, corretti e classificati nel corso dell'anno scolastico, così da poter accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina;
- prove oggettive in ingresso, prove intermedie (al termine del I quadrimestre) e finali (al termine del II quadrimestre), finalizzate a controllare l'effettivo apprendimento e a verificare l'acquisizione di competenze;
- prove che attestino il recupero delle eventuali carenze disciplinari a conclusione della pausa didattica;
- osservazioni sistematiche dei docenti.

Accanto a questo tipo di verifica/valutazione, si affiancheranno nelle classi III le Prove Invalsi CBT, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Per queste ultime, la partecipazione alle prove Invalsi potrà costituire requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo in base alla normativa vigente.

La valutazione finale sarà determinata dai risultati ottenuti nelle varie prove di verifica effettuate, ma anche da altri elementi quali la motivazione, le effettive capacità ed attitudini, i progressi rispetto alla situazione di partenza, rilevati per tappe successive, che evidenzino l'avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti, quindi, analizzerà il processo formativo del soggetto, oltre che i risultati di profitto o di performance nelle singole prove. La valutazione degli apprendimenti disciplinari viene effettuata sulla base delle rubriche di valutazione di seguito riportate.

La valutazione sarà effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica parteciperanno alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniranno elementi conoscitivi su ciascun alunno (comma 3 art. 2 D.lgs.).

I docenti di sostegno parteciperanno alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe.

La valutazione sarà espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento



(comma 1 art. 2 D.lgs.), secondo una scala da 4 a 10 per la scuola secondaria di I grado (tabella in allegato).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, saranno rese su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7 art. 2 D.lgs.). Le relative rubriche di valutazione sono di seguito riportate.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno verrà espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (comma 5 art. 2 D.lgs.).

La valutazione delle attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa terrà conto dei seguenti indicatori: frequenza, impegno, rispetto delle regole e capacità di relazione. Le relative rubriche di valutazione sono riportate di seguito.

Per quanto riguarda la "disabilità e valutazione" si precisa che nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliranno obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali riferiti ad aree, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

La certificazione delle competenze al termine del I ciclo di Istruzione avverrà utilizzando il modello ministeriale.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE 2022-23 SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli alunni della Scuola Secondaria di I grado prenderà come riferimento competenze mirate in riferimento ai nuclei concettuali specifici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) quali:

- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento alla Costituzione italiana, al diritto, alla legalità e alla solidarietà;
- competenza personale e sociale, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- competenza Cittadinanza digitale.

Per ciascuna competenza sono stati individuati descrittori e relativa valutazione in decimi per



verificare l'efficacia del processo di apprendimento.

Allegato:

Rubriche di valutazione educazione civica 2022-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri ed indicatori per la valutazione del comportamento (scolastico e sociale)

- autocontrollo
- regole
- relazione
- organizzazione

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- Sono ammessi alla classe successiva (o all'esame di Stato a conclusione del ciclo) gli studenti che hanno acquisito sufficienti livelli di apprendimento in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione degli/le alunni/e alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

Ai fini della ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (pari a 990 ore annuali).



Il nostro Istituto ha approvato, con delibera n. 8 verbale n. 2 del Collegio Docenti del 22 settembre 2022 (approvato dal Consiglio di istituto in data 27/09/2022, verbale n. 1 delibera n. 2), il regolamento d'istituto revisionato e aggiornato con all'interno le deroghe del limite massimo delle assenze, per casi eccezionali e opportunamente documentati.

Deroghe all'obbligo di frequenza

1. Assenze per motivi di salute documentate con certificato medico
2. Terapie e/o cure programmate documentate con certificazione medica
3. Assenze per malattie croniche certificate
4. Assenze per gravi motivi di famiglia, giustificate dai genitori
5. Assenze relative a ingressi posticipati e uscite anticipate, concessi sulla base di motivate richieste delle famiglie
6. Assenze, sempre giustificate dai genitori, per partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
7. Situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di classe
8. Mancata frequenza dovuta all'handicap
9. "Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della liberty personale " (MIUR con Nota n. 0022190 del 20/10/2019)

Le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari non sono conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

Il consiglio di classe verificherà, nel rispetto dei suddetti criteri, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi



Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nella misura del 50%. Il voto finale d'esame è dato infatti dalla media matematica del voto d'ammissione e del voto risultante dalla media matematica delle prove d'esame senza arrotondamenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"VITO DE FANO" - 25 C.D. - BAEE812014

DON L. MILANI - 25 C.D.BARI - BAEE812025

Criteri di valutazione comuni

PER LA SCUOLA PRIMARIA- Il decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riferito a differenti livelli di apprendimento. L'ordinanza determina la modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3,5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.



I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione- Base- Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di Istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Si tratta, comunque, di una elaborazione in fieri, chiamata ad aggiornarsi e a meglio definirsi sulla base delle esperienze condotte.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, la nostra Istituzione Scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, ha elaborato il proprio Documento di Valutazione, tenendo conto delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola e avendo sempre come riferimento l'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti degli alunni e dei genitori. Sono state elaborate tabelle di conversione dei voti decimali in giudizi e rubriche di valutazione per le singole discipline.

Allegato:

Primaria - Rubriche valutative 2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli alunni della Scuola Primaria prenderà come riferimento competenze mirate in riferimento ai nuclei concettuali specifici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) quali:

- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento alla Costituzione italiana, al diritto, alla legalità e alla solidarietà;
- competenza personale e sociale, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- competenza Cittadinanza digitale.

Per ciascuna competenza sono stati individuati specifici indicatori di riferimento nonché livelli (da



iniziale ad avanzato) per verificare l'efficacia del processo di apprendimento.

Allegato:

Rubriche di valutazione educazione civica 2022-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri ed indicatori per la valutazione del comportamento (scolastico e sociale)

- autocontrollo
- regole
- relazione
- organizzazione

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PER LA SCUOLA PRIMARIA- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" pone da sempre una particolare attenzione all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, mettendo in atto percorsi che favoriscono la crescita globale del discente. Tutte le componenti della comunità scolastica, in continuità tra gli ordini di scuola, in stretta collaborazione con i Centri Diurni, le Associazioni Educative e i Centri Sportivi presenti sul territorio, cooperano per l'inclusione e la crescita di ogni singolo allievo. Per realizzare percorsi inclusivi si attuano molteplici strategie e approcci didattici quali: - l'apprendimento cooperativo, per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; - il tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie) - la didattica laboratoriale (peer education) - la didattica per progetti, dedicata prevalentemente all'orientamento educativo/lavorativo dei ragazzi con disabilità -- la didattica digitale - il recupero linguistico per tutti gli studenti. I documenti programmatici PEI e PDP sono frutto del lavoro sinergico dei consigli di classe in collaborazione con le famiglie e l'assistenza specialistica. Tali piani sono costantemente monitorati e aggiornati. Il dipartimento di sostegno si caratterizza per la stretta collaborazione tra docenti ed educatori. La presenza del docente di sostegno si rivela una risorsa essenziale sia per la gestione delle dinamiche relazionali sia come supporto didattico della classe. La scuola fa propria la dimensione bio-psico-sociale dell'ICF nella predisposizione dei PEI/PDP. Il modello di PEI adottato, su base ICF, è condiviso in rete con altre scuole. La scuola attiva sportelli di ascolto e interventi nelle classi per favorire l'inclusione e per promuovere il benessere degli alunni e del personale scolastico.

Punti di debolezza:

L'organico di sostegno non è sufficiente rispetto alla domanda di Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola e spesso i docenti nominati dalla graduatoria di istituto di terza fascia non sono in possesso di titoli di specializzazione; inoltre a volte sono alla prima esperienza lavorativa. Altra criticità è rappresentata dalla mancanza delle figure interne del pedagogo e dell'educatore della Asl come avveniva in passato.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Consequente all'osservazione sistematica dei soggetti portatori di handicap in relazione alle diagnosi mediche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, educatori e ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione attiva e sistematica delle famiglie tramite incontri e riunioni programmate, azioni di sostegno e supporto alla genitorialità con l'ausilio di figure competenti.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	-----------------------------------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
----------------------------------------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
----------------------------------------------------------	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Assistenza specialistica

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con soggetti
esterni

Condivisione di pratiche con centri diurni del territorio



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'alunno diversamente abile viene valutato facendo riferimento alle competenze chiave europee e al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano educativo individualizzato (PEI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Indirizzare i ragazzi in uscita, in base alle loro attitudini e competenze, presso scuole che li aiutino a sviluppare le loro autonomie e favoriscano il loro inserimento sociale.

Approfondimento

L'impegno dell'intero Istituto è quello di creare all'interno dei plessi un clima di accoglienza e rispetto verso tutti gli alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici, appartenenti all'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, adottando forme di flessibilità che si ritengono opportune nell'attivazione di percorsi didattici individualizzati, a seconda del riscontro di difficoltà di apprendimento temporanee, stabili o di disturbi a carattere permanente. Il gruppo predisposto svolgerà regolarmente le riunioni di sintesi con la presenza di docenti e genitori al fine di predisporre interventi educativi sempre più mirati ai bisogni degli allievi in situazione di disabilità. Nelle classi dove gli alunni disabili sono inseriti, i docenti di classe e di sostegno, in collaborazione con i genitori e gli educatori, elaborano Piani Educativi Personalizzati (PEI) tenendo conto di quanto indicato nelle linee guida del 4 agosto 2009. In base a finanziamenti e alle proposte avanzate da Enti, Istituzioni, Associazioni a favore degli alunni diversamente abili, saranno avviati percorsi di tutoraggio e di integrazione attraverso progetti specifici. Il gruppo GLI avrà i seguenti compiti:

- effettuare la rilevazione dei BES presenti nell'istituto;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- effettuare focus/confronto sui casi, realizzare consulenza e supporto ai docenti sulle



- strategie/metodologie di gestione delle classi;
- porre in essere la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della DPR 122/2009;
- progettare, pianificare le attività da inserire nel PTOF;
- raccogliere e coordinare eventuali proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dal D.Lgs 66/2017;
- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusività;
- sostenere i docenti del team e i consigli di classe nell'attuazione del PEI;
- collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio;
- elaborare una proposta di Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.

Qualora nell'ambito dei Consigli di classe della Scuola Secondaria e dei teams dei docenti nelle scuole primarie si ritenga opportuno indicare casi di difficoltà non meglio specificate (non certificati), si può concordare l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative e compensative, quale strumento in più per curare la metodologia alle esigenze dell'alunno o meglio alla sua persona. A tal fine verrà redatto un Piano Didattico Personalizzato con lo scopo di definire, monitorare e documentare, le strategie didattiche di intervento più idonee e le modalità di valutazione. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/2010) prevedono una segnalazione specialistica rilasciata da struttura pubblica effettuata attraverso l'uso di strumenti diagnostici di sola competenza di medici o psicologi. È pertanto importante che queste figure professionali rilascino documenti rispondenti alle necessità della scuola e sappiano fornire agli insegnanti e alla famiglia quel corredo di informazioni che soltanto da loro possono provenire. È da loro che devono giungere le informazioni circa il profilo neuropsicologico del bambino, come delineato dalle visite effettuate. A fronte di una segnalazione specialistica di Disturbo Specifico dell'Apprendimento, è dovere della scuola e del docente redigere un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO, valendosi delle indicazioni fornite unitamente alla segnalazione specialistica, che deve contenere le informazioni necessarie al lavoro scolastico.

Il PDP deve contenere i seguenti punti:

- dati relativi all'alunno (luogo, data, di nascita, diagnosi specialistica, informazioni della famiglia, aspetti emotivo-affettivo-motivazionali, caratteristiche del percorso pregresso, eventuali altre osservazioni);
- descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo, altri disturbi associati);
- caratteristiche del processo di apprendimento;



- strategie utilizzate dall'alunno nello studio;
- strumenti utilizzati;
- individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari per il conseguimento delle competenze fondamentali;
- strategie metodologiche e didattiche utilizzabili;
- misure dispensative;
- strumenti compensativi;
- criteri di modalità di verifica e valutazione;
- patto con la famiglia.

La figura di educatori sarà di sostegno ai docenti di classe lì dove siano presenti alunni con bisogni educativi speciali o situazioni particolarmente difficili dal punto di vista comportamentale. Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Si tratta, a ben vedere, di specificazioni che però rientrano in quei processi di individualizzazione dei percorsi, al fine del raggiungimento degli obiettivi, che, in una scuola inclusiva, riguardano ogni alunno. ed è proprio la modalità di valutazione descrittiva a consentire di darne compiuto conto. Per la scuola primaria è emersa la necessità di redigere rubriche valutative per gli alunni che vengono classificati come gravi. Nello specifico sono state redatte due rubriche: una per i casi gravi e gravissimi e un'altra per i casi di media gravità. Per quanto riguarda i primi, la suddivisione non è stata realizzata per discipline, ma per aree come da PEI. Per i secondi, invece, all'interno dell'area cognitiva sono stati individuati obiettivi per ciascuna disciplina.

Allegato:

PROTOCOLLO INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Nell'ambito della ripresa delle attività educative per l'A.S. 2022/23, in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, Il Ministero dell'Istruzione ha indicato i documenti e le Istituzioni di riferimento sui provvedimenti e raccomandazioni finalizzati a garantire la continuità scolastica in presenza. Tuttavia qualora la situazione pandemica dovesse ripresentarsi, il nostro Istituto ha già predisposto un Regolamento DAD /DDI .

Allegati:

REGOLAMENTO DAD- DDI 21-22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'ORGANIZZAZIONE

Divisione anno scolastico in quadrimestri

Le Figure e funzioni organizzative sono riportate in allegato

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Classe di concorso assegnata

Docente scuola dell'infanzia comune.

Numero docenti

1

Classe di concorso assegnata

Docente primaria comune.

Numero docenti

3

Modalità di utilizzo

Sostituzioni colleghi assenti e potenziamento e recupero competenze disciplinari classi primaria

Classe di concorso assegnata

A001 Arte e immagine scuola secondaria.

Numero docenti

1

Modalità di utilizzo

Sostituzioni colleghi assenti; Supporto e affiancamento alunni con BES; Progetti di istituto: Progetti



artistici.

Reti

Risultano attive le seguenti reti con Istituzioni scolastiche, enti territoriali e del terzo settore:

- Accordo di rete Privacy e sicurezza Dati. Assicurazione in rete;
- Rivitalizzazione delle discipline umanistiche;
- Simula impresa in rete;
- Rete Documento PEI in ICF;
- Gestione del servizio di cassa per le istituzioni scolastiche statali;
- Un giardino per apprendere;
- Affidamento culturale;
- Dig4Future- Save the children;
- Postquam;
- Orientare al futuro ;
- Sicurezza.

La scuola intende promuovere la partecipazione alle reti di ambito e di scopo e la redazione di accordi/convenzioni con le istituzioni scolastiche e con gli Enti di formazione/territoriali e del terzo settore, al fine di porre in essere azioni concrete per favorire la cultura del miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1 COLLABORATORE DEL DS FUNZIONI E COMPITI</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare: scrutini, consigli, esami, organi collegiali, rapporti con gli Enti Locali e del privato sociale;• Collaborare con il DS nel redigere il Piano Annuale delle Attività;• Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali nelle sedi dell'istituto in caso di assenza;• Coordinare a livello organizzativo la scuola;• Segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti con orario scolastico condiviso tra più Istituti, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività;• Redigere atti, firmare documenti interni, curare i rapporti con l'esterno in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico;• Assicurare la gestione della sede, controllare le necessità organizzative - gestionali, riferire al Dirigente scolastico sul suo andamento;• Garantire la presenza in Istituto, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;• Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;• Partecipare alle riunioni di Staff indette dal Dirigente scolastico;	2
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Condividere con il DSGA le scelte di carattere organizzativo per un più efficace ed efficiente svolgimento del servizio scolastico; • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche in sinergia con il secondo collaboratore; • Curare l'applicazione del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina; • Curare la corrispondenza con l'Amministrazione regionale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, avente carattere di urgenza; • Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; • Sostituire i docenti assenti nel plesso Don Milani, De Fano e Ungaretti (in collaborazione con Referente di plesso), avendo cura di non lasciare classi o alunni privi di vigilanza; • Comunicare in segreteria l'adesione a sciopero e assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA per la sede Don Milani, in sostituzione del referente di plesso; • Curare con attenzione la vigilanza in caso di adesione allo sciopero e alle assemblee sindacali dei docenti del plesso Don Milani, verificando anche che siano state tempestivamente avvisate le famiglie, in sostituzione del referente di plesso; • Curare i rapporti con le famiglie; • Presiedere le riunioni formali ed informali su mandato specifico del DS; • Predisporre i verbali degli organi collegiali (collegio dei docenti) e dei gruppi di lavoro in cui è inserita; • In occasione dei Consigli di classe e di Programmazione, predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari/coordinatori abbiano



redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza; • Curare la documentazione degli scrutini in stretta sinergia con la segreteria; • Collaborare nella redazione e nell'aggiornamento del foglio firme/elenco del collegio dei docenti; • Segnalare tempestivamente casi di infortunio e accertarsi che siano effettuati i conseguenti adempimenti; • Coordinare le prove di evacuazione per la sede centrale e predisporre la relativa modulistica; • Verificare le programmazioni annuali e le relazioni finali oltre che i programmi svolti della scuola primaria; • Verificare le schede di dichiarazione delle attività svolte da parte dei docenti della sede centrale; • Coordinarsi con la segreteria per il supporto nella redazione dell'organico di istituto in sinergia con il secondo collaboratore; • Curare i rapporti con i servizi di refezione e trasporto; • Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e, se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre classi, in sostituzione del referente di plesso; • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; • Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e/o suo sostituto e, nel caso del personale non docente,



oltre il DS, il DSGA; • Segnalare al DSGA eventuali inadempienze del personale Ata sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici; • Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S. al R.L.S. e al R.S.P.P. anomalie e pericoli; • Regolamentare, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola. 2

COLLABORATORE DEL DS COMPITI E FUNZIONI •

Collaborare con il DS nel redigere il Piano Annuale delle Attività curando gli impegni della scuola dell'infanzia; • Segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti con orario scolastico condiviso tra più Istituti, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività; • Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali in tutte le sedi, in caso di assenza del primo collaboratore; • Redigere atti, firmare documenti interni, curare i rapporti con l'esterno in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico ed in caso di assenza del primo collaboratore; • Garantire la presenza in Istituto, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • Segnalare tempestivamente le emergenze strutturali e le situazioni di pericolo, in sostituzione del referente di plesso; • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio in caso di assenza del primo collaboratore; • Fornire indicazioni a coordinatori didattici ed a responsabili delle diverse progettualità d'Istituto; • Partecipare alle riunioni di Staff indette dal Dirigente scolastico; • Presiedere riunioni formali ed informali su mandato del DS; • Partecipare,



su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche; • Predisporre i materiali inerenti la organizzazione della didattica: verbali, calendari, modulistica; • Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi, in sostituzione del referente di plesso; • Sostituire i docenti assenti scuola infanzia avendo cura di non lasciare sezioni o alunni privi di vigilanza; • Comunicare alla sede centrale l'adesione a sciopero e assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA, in sostituzione dei referenti dei plessi dell'infanzia; • Provvedere alla gestione delle classi in caso di sciopero ed assemblee sindacali, in sostituzione del referente di plesso; • In occasione dei Consigli di intersezione predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza; • Collaborare nella redazione e nell'aggiornamento del foglio firme/elenco del collegio dei docenti; • Gestire e coordinare, in caso di emergenza, in assenza del Dirigente scolastico e del I collaboratore, il deflusso degli allievi dall'Istituto nonché le diverse figure sensibili impegnate nel garantire l'uscita in sicurezza; • Verificare le programmazioni annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti scuola infanzia; • Segnalare tempestivamente i casi di infortunio e accertarsi che siano effettuati i conseguenti adempimenti, in caso di assenza del referente di plesso; • Curare i contatti con le famiglie scuola infanzia; • Provvedere alla vigilanza delle classi



momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre classi, in sostituzione del referente di plesso; • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; • Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e/o suo sostituto e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; • Segnalare al DSGA eventuali inadempienze del personale Ata sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici; • Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S., al R.L.S. e al R.S.P.P. anomalie e pericoli; • Regolamentare, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola; • Verificare la documentazione degli organi collegiali: intersezioni, interclassi, dipartimenti, consigli di classe, registri; • Coordinamento rapporti con gli enti del terzo settore; • Sostituire il primo collaboratore nelle sue funzioni in caso di assenza dello stesso; • Coordinamento scuola dell'infanzia.

Funzione strumentale

F.S.- AREA 1 PTOF (1 docente) - Compiti e funzioni: □ -Coordinamento e aggiornamento del PTOF; □ -Revisione del RAV e del PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali

9



e con il NIV □ -Elaborazione della sintesi del PTOF annuale (fase iscrizioni); □ -Coordinamento della progettazione curriculare attraverso i dipartimenti, predisposizione della necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni finali); □ -Coordinamento e monitoraggio delle attività del PTOF in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; □ -Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'Area di azione; □ -Calendarizzazione progetti extracurricolari di ciascun ordine; □ - Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □ -Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; □ -Supporto organizzativo al DS. F.S. AREA 2 - Valutazione(2 docenti) Compiti e funzioni -Coordinamento e aggiornamento del RAV e PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV; - Predisposizione percorso Valutazione d'Istituto in base alla restituzione dei dati del SNV; - Predisposizione prove di verifica oggettive comuni per le classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) di Italiano e Matematica per la scuola Primaria, Italiano, Matematica e Inglese per la Secondaria di 1° Grado, secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento del RAV; - Calendarizzazione delle somministrazioni delle prove comuni e condivise per classi parallele; - Elaborazione e proposte di griglie comuni e condivise di Valutazione iniziale, intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; - Raccolta e tabulazione dei dati prove comuni, degli esiti scrutinio finale; -



Determinazione degli indici statistici (media, moda e mediana) utili a progettare e attuare interventi per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento; -Coordinamento ed organizzazione della somministrazione e della tabulazione delle Prove Invalsi 2021; -Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI anno precedente; - Coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna (prova Invalsi): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma INVALSI, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni; - Comunicazione ai docenti degli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; - Interazione con le altre Funzioni Strumentali, i docenti referenti e le commissioni di lavoro, per acquisire i materiali da inserire nel PTOF, tenendo presente le peculiarità del documento. - Collaborazione con Referenti e F.S.; - Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; -Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; - Supporto organizzativo al DS F.S. AREA 3 Alunni (2 docenti)
Compiti e funzioni -Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni; - Cura e aggiornamento della modulistica genitori ed alunni; -Coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale ed in orizzontale; -Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita; - Coordinamento dei rapporti tra scuola, le



famiglie e terzo settore; -Coordinamento delle attività parascolastiche: visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni; -Partecipazione degli alunni a progetti, attività, gare, concorsi con enti ed istituzioni interne ed esterne alla scuola; - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento / formazione inerenti all'Area di azione; - Collaborazione all'aggiornamento del PTOF, relativamente alla propria area; -Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; -Raccolta dati relativi agli alunni di passaggio da un grado al successivo che permangono nel nostro istituto; - Coordinamento con le scuole secondarie di II grado, per l'orientamento degli alunni in uscita dalle classi III (incontri formativi e informativi); - Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; -Supporto organizzativo al DS. F.S. AREA 4 Docenti e Formazione (2 docenti) Compiti e funzioni - Accoglienza e inserimento dei docenti in ingresso; -Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento; - Raccolta e mappatura Bilancio delle competenze dei docenti; -Supporto ed assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line -Cura della documentazione educativa e predisposizione modulistica relativa alla programmazione e alla rendicontazione didattica; -Informazione e promozione delle attività di formazione in ambito locale e nazionale; -Assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; -Supporto ai docenti neo immessi e verifica degli adempimenti relativi



all'anno di prova; -Cura e aggiornamento della modulistica docenti e personale scolastico; - Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali: -Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; -Supporto organizzativo al DS. AREA 5 F.S. Inclusione (2 docenti) Compiti e funzioni -Predisposizione di mappature e monitoraggi periodici degli alunni con disabilità; -Revisione del RAV e del PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV; -Stesura ed aggiornamento della modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni disabili; -Verifica della completezza e dell'aggiornamento relativi alla documentazione degli alunni diversamente abili; -Cura della stesura e/o dell'aggiornamento del PEI in collaborazione con il referente BES; - Realizzazione di scambi di informazione tra gli ordini di scuola coinvolti, per favorire la continuità in verticale; -Coordinamento dei docenti di sostegno; -Partecipazione e predisposizione incontri GLI e GLO; - Collaborazione con le famiglie di alunni diversamente abili; -Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; -Collaborazione con enti e docenti F.S.; - Coordinamento con referente BES; - Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; -Coordinamento con le scuole secondarie di II grado, per l'orientamento degli alunni in uscita dalle classi III (incontri formativi e informativi e raccolta dati degli alunni in uscita) -Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; -Supporto



organizzativo al D.S.

Capodipartimento

Compiti e funzioni • Organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica del rispettivo dipartimento; • Predisporre la programmazione di dipartimento con il supporto dei docenti; • Avviare la pianificazione di UDA disciplinari e interdisciplinari redatte per competenze e predisporre la modulistica specifica (rubriche di valutazione, griglie di osservazione, diario di bordo ecc.); • Progettare Unità Didattiche Di Apprendimento e individuare i livelli minimi essenziali da perseguire nella materia di insegnamento per l'accesso alle classi successive; • Promuovere iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • Individuare gli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; • Individuare i criteri e i metodi di valutazione degli alunni per classi parallele, la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; • Monitorare periodicamente le programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; • Definire gli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; • Individuare soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; • Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella

4



preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni; • Promuovere pratiche di innovazione didattica; lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; • Aver cura della verbalizzazione degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.

Responsabile di plesso

COMPITI E FUNZIONI • Verificare scrupolosamente e in maniera pedissequa l'applicazione e l'osservanza da parte di tutto il personale scolastico presente in sede, delle misure atte alla prevenzione e contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, come previste dalle indicazioni strategiche ad interim diffuse dal MI; • Collaborare con il Referente Covid di Istituto per la prevenzione e gestione dei casi Covid-19 fornendo i dati utili relativi agli alunni, al personale e alla loro frequenza nel proprio plesso; • Sostituire il referente COVID in caso di sua assenza per la gestione dei contagi del proprio plesso; • Garantire la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • Assicurare la gestione della sede, nei vari plessi, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire periodicamente al Dirigente scolastico sul suo andamento; • Segnalare tempestivamente e periodicamente le emergenze strutturali e le situazioni di pericolo al DS e al RSPP; • Coordinare le prove di evacuazione per la sede Ungaretti e predisporre la relativa modulistica; • Verificare le schede di dichiarazione delle attività svolte da parte dei

7



docenti sede Ungaretti; • Svolgere la funzione di preposto alla sicurezza del plesso di riferimento; • Verificare che i docenti della sede curino con attenzione l'entrata e l'uscita degli alunni; • Curare l'applicazione del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina nel plesso; • Curare con anticipo la sostituzione di docenti in caso di adesione alle assemblee sindacali verificando che i docenti abbiano dato comunicazione alle famiglie; • Richiedere l'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; • Sostituire i docenti assenti nel plesso avendo cura di non lasciare classi o alunni privi di vigilanza; • Comunicare al D.S. e all'ufficio di segreteria l'adesione allo sciopero e alle assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA; • Partecipare alle periodiche riunioni di staff; • Curare i rapporti con le famiglie; • Gestire e coordinare, in caso di emergenza, in assenza del Dirigente scolastico, il deflusso degli allievi dall'Istituto nonché le diverse figure sensibili impegnate nel garantire l'uscita in sicurezza; • Segnalare tempestivamente i casi di infortunio e accertarsi che siano effettuati i conseguenti adempimenti; • Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre classi; • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata



dal D.S.; • Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e/o suo sostituto e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; • Segnalare al DSGA eventuali inadempienze del personale Ata sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici; • Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S., al R.L.S. e al R.S.P.P. anomalie e pericoli; • Regolamentare, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola; • Curare il recupero frazioni orarie, predisponendo il prospetto periodico mensile di monitoraggio ore eccedenti docenti per sostituzioni da trasmettere all'attenzione del DS e del DSGA; • Curare le relazioni con il personale scolastico e con i genitori riferendo al dirigente scolastico eventuali criticità.

Responsabile di laboratorio

LABORATORI INFORMATICA "UNGARETTI- DON MILANI- DE FANO" LABORATORI SCIENTIFICI "UNGARETTI- DON MILANI - DE FANO" LABORATORI MUSICA "UNGARETTI- DON MILANI- DE FANO" LABORATORIO ARTISTICO "UNGARETTI" LABORATORIO LINGUISTICO "UNGARETTI" LABORATORIO LEGALITA' "UNGARETTI" LABORATORIO STEM COMPITI E FUNZIONI: • Custodire i beni presenti nei vari laboratori; • Richiedere eventuali interventi di manutenzione, riparazione e/o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati; • Denunciare eventi dannosi fortuiti o volontari; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.

12



Animatore digitale

COMPITI E FUNZIONI • Profilazione di tutti i docenti e alunni per la piattaforma digitale Microsoft Office 365; • Partecipare alle riunioni del Gruppo di lavoro Innovazione didattica PNRR supportandolo nella progettazione; -
FORMAZIONE INTERNA: • coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola; • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. -
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; •

1



	<p>collaborare con l'intero staff della scuola per la realizzazione degli obiettivi del PNSD; • stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.</p>	
Team digitale	<p>COMPITI E FUNZIONI • Sviluppare idee e proposte progettuali per la diffusione della pratica didattica assistita dalle nuove tecnologie; • Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso azioni mirate; • Produrre contenuti e materiali in forma digitale fruibili anche a distanza e diffondere le buone pratiche della scuola; • Potenziare gli ambienti per l'apprendimento con l'idea degli atelier creativi e laboratori per le competenze chiave, attraverso la combinazione di attività pratiche e digitali; • Partecipare alle riunioni del Gruppo di lavoro Innovazione didattica PNRR supportandolo nella progettazione; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.</p>	4
Referente Sito Web	<p>Funzioni e compiti: • Aggiornare costantemente il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; • Acquisire informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; • Ampliare le sezioni del menù principale; • Creare sezioni specifiche in un apposito menù; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.</p>	1
Referente Orario Scuola Secondaria I grado	<p>Funzioni e Compiti: • Elaborare orario classi della scuola Secondaria di I grado</p>	2



Referente Orario Scuola Primaria	Funzioni e Compiti • Elaborare orario classi della scuola primaria.	2
Tutor docenti neo immessi	Funzioni e Compiti • Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale; • Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; • Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficienza dell'insegnamento; • Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; • Promuovere momenti di osservazione in classe secondo le indicazioni dell'art. 9 (Decreto Ministeriale n. 850 del 27/10/2015) che, a proposito della formazione tra pari, (Peer to Peer) specifica che "l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti"; • Redigere relazione finale.	10
Coordinatori Classi Scuola Primaria	Funzioni e Compiti • Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico; • Farsi portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti, rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al D.S. o ai suoi collaboratori; • Farsi portavoce del consiglio di classe nelle assemblee con i genitori; • A livello di ogni singolo alunno raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare attività di recupero; • Predisporre, insieme ai	22



docenti titolari nella classe, la programmazione generale tenuto conto della situazione di partenza e avviare la pianificazione di UDA interdisciplinari per competenze; • Relazionare in merito all'andamento generale della classe; • Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie per il tramite della segreteria scolastica, sentito il D.S.) tutti i casi di assenze non chiari. La situazione aggiornata sarà presentata ad ogni riunione del Consiglio di classe insieme ai ritardi ed ai provvedimenti disciplinari così come rilevati dal registro di classe; • Monitorare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, secondo quanto stabilito nel regolamento, anche ai fini della validazione dell'anno scolastico; • Richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare; • Svolgere la funzione di tutor nei confronti degli studenti della classe, sostenendo ed indirizzando i ragazzi nello studio e nella crescita, avvalendosi della collaborazione degli altri docenti del Consiglio di classe; • Coordinare la stesura del PDP per gli alunni BES con la fattiva collaborazione dei docenti di classe e con il supporto della referente BES DSA di istituto; • Raccogliere la modulistica della classe e dei singoli alunni (situazione di salute, autorizzazioni, liberatorie...); • Verificare l'inserimento dei voti e delle assenze sul registro elettronico per gli scrutini; • Controllare la regolare e corretta compilazione dei verbali da parte del Segretario del C.d.C.; • Controllare in



sede di scrutinio firme, voti e assenze sui tabelloni; • Curare la distribuzione o la raccolta delle schede di Valutazione alla classe; • Coordinare le uscite didattiche secondo le proposte dei docenti: individuare località, percorso didattico (con o senza guida), durata (con o senza pernottamento) fermo restando che l'individuazione della ditta/associazione è di competenza della segreteria; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.

Coordinatori di
Interclasse scuola
Primaria

Funzioni e Compiti • applicare ed osservare, insieme ai docenti di classe, tutte le misure atte alla prevenzione e contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, come previste dal Protocollo Sicurezza COVID di questo istituto; • Riferire per il tramite del responsabile di plesso al Referente COVID di Istituto, tutti i casi di sospetto contagio Covid-19 per la prevenzione e relativa gestione; • Ricoprire il ruolo di Coordinatore per l'Educazione Civica; • Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico; • Farsi portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti, rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al D.S. o ai suoi collaboratori; • Farsi portavoce del consiglio di classe nelle assemblee con i genitori; • A livello di ogni singolo alunno raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare attività di recupero; • Predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale tenuto conto della situazione di partenza e avviare la pianificazione di UDA

5



interdisciplinari per competenze; • Coordinare i docenti facenti parte del consiglio di classe; • Relazionare in merito all'andamento generale della classe; • Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie per il tramite della segreteria scolastica, sentito il D.S.) tutti i casi di assenze non chiari. La situazione aggiornata sarà presentata ad ogni riunione del Consiglio di classe insieme ai ritardi ed ai provvedimenti disciplinari così come rilevati dal registro di classe; • Monitorare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, secondo quanto stabilito nel regolamento, anche ai fini della validazione dell'anno scolastico; • Richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare; • Svolgere la funzione di tutor nei confronti degli studenti della classe, sostenendo ed indirizzando i ragazzi nello studio e nella crescita, avvalendosi della collaborazione degli altri docenti del Consiglio di classe; • Informare il consiglio di classe in merito alla condizione di fragilità degli alunni per consentire la presa in carico della situazione da parte dei docenti; • Coordinare la stesura del PDP per gli alunni BES con la fattiva collaborazione dei docenti di classe e con il supporto della referente BES DSA di istituto; • Raccogliere la modulistica della classe e dei singoli alunni (situazione di salute, autorizzazioni, liberatorie...); • Verificare l'inserimento dei voti e delle assenze sul registro elettronico per gli scrutini; • Controllare la regolare e corretta compilazione dei verbali da



	<p>parte del Segretario del C.d.C.; • Controllare in sede di scrutinio firme, voti e assenze sui tabelloni; • Curare la distribuzione o la raccolta delle schede di Valutazione alla classe; • Coordinare le uscite didattiche secondo le proposte dei docenti: individuare località, percorso didattico (con o senza guida), durata (con o senza pernottamento) fermo restando che l'individuazione della ditta/associazione è di competenza della segreteria; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.</p>	
NIV Collegiale	<p>Funzioni e Compiti • Realizzare l'autovalutazione di Istituto; • Redigere le singole parti del RAV e aggiornare periodicamente il documento; • Redigere il PDM; • Monitorare in itinere ed effettuare la verifica finale del PDM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • Attuare e coordinare le azioni previste dal PDM; • Elaborare e somministrare i questionari di customer satisfaction; • Condividere/socializzare gli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica; • Redigere piattaforma sulla rendicontazione sociale e diffondere i risultati di miglioramento raggiunti.</p>	7
NIV sottocommissione PTOF/VALUTAZIONE	<p>Funzioni e Compiti • Realizzare l'autovalutazione di Istituto; • Redigere le singole parti del RAV e aggiornare periodicamente il documento; • Redigere il PDM; • Monitorare in itinere ed effettuare la verifica finale del PDM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • Attuare e coordinare le azioni previste dal PDM; • Condividere/socializzare gli</p>	3



esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica; • Redigere piattaforma sulla rendicontazione sociale e diffondere i risultati di miglioramento raggiunti.

Funzioni e Compiti • Effettuare la rilevazione dei BES presenti nell'istituto; • Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; • Effettuare focus/confronto sui casi, realizzare consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • Porre in essere la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola; • Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della DPR 122/2009; • Progettare, pianificare le attività da inserire nel PTOF; • Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dal D.Lgs 66/2017; • Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusività; • Sostenere i docenti del team e i consigli di classe nell'attuazione del PEI; • Collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio; • Elaborare una proposta di Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di Giugno.

GLI

5



Gruppo lavoro
Dispersione scolastica
PNRR

Funzioni e Compiti • redige il protocollo Dispersione scolastica e predispone la modulistica di istituto. • partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. • Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base. • verifica e monitora periodicamente le situazioni di dispersione esplicita e implicita coordinandosi con docenti referenti e coordinatori di classe. • si coordina con i docenti componenti del NIV al fine di individuare, alla luce dei documenti strategici di istituto, gli interventi opportuni e necessari per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica esplicita e implicita. • promuove la costituzioni di reti con gli Istituti/Enti del territorio. • predispone un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva con il Dirigente Scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; • si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore.

7

Gruppo lavoro
Innovazione Didattica
Piano Scuola 4.0

Funzioni e Compiti • redige il monitoraggio rivolto agli stakeholders; • partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli interventi finalizzati all'implementazione dell'innovazione didattica di istituto; • progetta, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le

5



altre figure strumentali, le azioni strategiche per favorire l'innovazione didattica strumentale e formativa; • partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nella gestione di Next Generation Classroom, come dettagliato dal paragrafo 2.2 del "Piano Scuola 4.0", "... omissis ... il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, • costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti." • coinvolge "tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire nuove alleanze educative per costruire percorsi di carriera adeguati alle nuove sfide della digitalizzazione" • supporta il Dirigente nella fase di realizzazione della progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori raccordandosi con i referenti di plesso e con il NIV.

Referente Area Rischio

Funzioni e Compiti • Coordinare le attività di accoglienza e integrazione; • Coordinare i rapporti tra scuola e famiglia nelle situazioni di prevenzione della dispersione; • Coordinare le attività di prevenzione della dispersione scolastica; • Promuovere la progettualità sulla dispersione scolastica; • Curare i rapporti con servizi sociali/enti privati e pubblici per il recupero degli alunni che vivono il disagio e sono a rischio dispersione scolastica; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.

2

Referente BES/DSA

Funzioni e Compiti • Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • Fornire

1



indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • Curare la dotazione bibliografica e sussidi all'interno dell'Istituto; • Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; • Promuovere l'inclusione degli Alunni con DSA e con BES; • Calendarizzare gli incontri per la stesura dei PDP; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.

Referente Bullismo e Legalità

Funzioni e Compiti • Predisporre e Organizzare tutte le attività didattiche e progettuali atte a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo; • Diffondere la cultura della legalità con la progettazione didattica curriculare ed extracurriculare; • Aderire ad iniziative nazionali e locali sulla legalità; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.

1

Referente Comodato Libri Scuola Secondaria

Funzioni e Compiti • Catalogare per disciplina e quantità, dei libri di testo, dati in comodato di uso nei precedenti anni e in giacenza al plesso Ungaretti, in modo da offrire la disponibilità degli stessi agli alunni più bisognosi; • Curare la compilazione della modulistica da parte dei genitori; • Distribuire i libri di testo tenendo

1



conto delle necessità assicurandosi della restituzione a fine a. s.; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.

Referente Cooperative
/Unicef

Funzioni e Compiti • Promuovere la progettazione in rete con altre scuole del progetto Cooperative Scolastiche; • Coordinare iniziative proposte dalla cooperativa scolastica; • Comunicare le iniziative della cooperativa scolastica; • Coordinare gli alunni soci della cooperativa nelle attività previste dallo statuto; • Coordinare i genitori che aderiscono al progetto delle cooperative scolastiche; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.

1

Presidente Intersezione
Scuola Infanzia

Funzioni e Compiti • Presiedere le riunioni dei Consigli di Intersezione, predisponendo l'ordine del giorno ed evidenziando eventuali problematiche; • Coordinare programmazioni delle unità di apprendimento; • Informare l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di intersezione e sulla programmazione educativo – didattica elaborata dai docenti per le sezioni; • Curare i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e promuoverne il contributo; • Curare l'organizzazione delle uscite didattiche; • Segnalare al dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe/sezione al fine di individuare possibili strategie di soluzione; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo. • Provvedere alla stesura dei verbali del consiglio di Intersezione; •

1



	Provvedere alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di Intersezione.	
Gruppo di lavoro Continuità	Funzioni e Compiti • Coordinare, organizzare e predisporre le attività di orientamento, continuità e tutoraggio tra primaria secondaria di primo e secondo grado; • Coordinare, organizzare e predisporre le attività di orientamento, continuità e tutoraggio tra infanzia e primaria; • Promuovere la progettazione verticale di istituto; • Promuovere occasioni/eventi di raccordo dei vari ordini; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.	3
Referente Educazione Civica	Funzioni e Compiti • svolgere la funzione di tutor nei confronti degli altri docenti; • monitorare le attività proposte nella realizzazione delle UDA di educazione civica; • coordinare la revisione del curriculum della scuola a partire dal curriculum verticale dell'educazione civica.	1
Gruppo di lavoro Area Social	Funzioni e Compiti • Promuovere eventi e manifestazioni secondo indicazioni del DS; • Pubblicizzare eventi e manifestazioni secondo indicazioni del DS; • Redigere comunicati stampa e realizzare locandine e brochure; • Trasmettere alla stampa materiale da pubblicare secondo indicazioni DS; • Gestire pagina social facebook secondo le indicazioni del DS; • Curare la sezione buone pratiche del sito web fornendo al responsabile del sito il materiale da pubblicare; • Curare la sezione degli alunni del sito web fornendo al responsabile del sito il materiale da pubblicare; • Realizzare brochure per orientamento; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s.	2



	successivo.	
Referente Musica	Funzioni e Compiti • Effettuare supporto ed integrazione alla didattica della musica; • Prevedere incontri di programmazione e verifica, fondati sulle più recenti metodologie della didattica della musica, per cantare, suonare, ascoltare, leggere, muoversi a tempo ed improvvisare, nell'ambito di un curriculum che va dalla Scuola Primaria fino al termine della Scuola Secondaria di I grado. • Organizzare eventi e performance. • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.	1
Gruppo lavoro Orto Didattico	Funzioni e Compiti • Sovrintendere alle attività progettuali mirate al recupero di un'area verde inutilizzata del cortile plesso De Fano e alla creazione di un orto didattico finalizzato alla crescita e sviluppo delle competenze degli alunni; • Coordinare l'attività dei docenti interessati al progetto per l'elaborazione e svolgimento di un programma didattico pluridisciplinare, in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione ambientale ed alimentare.	4
Gruppo di lavoro Atelier Creativo	Funzioni e Compiti • Avviare la progettualità specifica; • Allestire gli spazi; • Calendarizzare le attività; • Promuovere la partecipazione del territorio, delle famiglie; • Curare gli ambienti e custodire gli arredi; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.	2
Coordinatori Classi Scuola Secondaria I	Funzioni e Compiti • Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico; • Farsi	12



grado

portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti, rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al D.S. o ai suoi collaboratori; • Farsi portavoce del consiglio di classe nelle assemblee con i genitori; • A livello di ogni singolo alunno raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare attività di recupero; • Predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale tenuto conto della situazione di partenza e avviare la pianificazione di UDA interdisciplinari per competenze; • Relazionare in merito all'andamento generale della classe; • Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie per il tramite della segreteria scolastica, sentito il D.S.) tutti i casi di assenze non chiari. La situazione aggiornata sarà presentata ad ogni riunione del Consiglio di classe insieme ai ritardi ed ai provvedimenti disciplinari così come rilevati dal registro di classe; • Monitorare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, secondo quanto stabilito nel regolamento, anche ai fini della validazione dell'anno scolastico; • Richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare; • Svolgere la funzione di tutor nei confronti degli studenti della classe, sostenendo ed indirizzando i ragazzi nello studio e nella crescita, avvalendosi della collaborazione degli altri docenti del Consiglio di classe; • Coordinare



la stesura del PDP per gli alunni BES con la fattiva collaborazione dei docenti di classe e con il supporto della referente BES DSA di istituto; • Raccogliere la modulistica della classe e dei singoli alunni (situazione di salute, autorizzazioni, liberatorie...); • Verificare l'inserimento dei voti e delle assenze sul registro elettronico per gli scrutini; • Controllare la regolare e corretta compilazione dei verbali da parte del Segretario del C.d.C.; • Controllare in sede di scrutinio firme, voti e assenze sui tabelloni; • Curare la distribuzione o la raccolta delle schede di Valutazione alla classe; • Coordinare le uscite didattiche secondo le proposte dei docenti: individuare località, percorso didattico (con o senza guida), durata (con o senza pernottamento) fermo restando che l'individuazione della ditta/associazione è di competenza della segreteria; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.

Referente Erasmus

Funzioni e Compiti • Progettazione di istituto e redazione della proposta di progetto da approvare negli OO.CC.; • Progettazione e realizzazione delle attività esecutive ed attuative del progetto; • Consultazione e inserimento dei dati progettazione nella piattaforma dedicata; • Coinvolgimento della comunità scolastica; □ • Partecipazione ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; • Cura della divulgazione delle iniziative proposte; • Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; • Cura della disseminazione del Progetto; • Cura della documentazione prevista

1



per il progetto; • Raccolta e conservazione dei materiali didattici; • Comunicazione al DS delle relazioni con le scuole/Enti di formazione partner; • Predisposizione piani di accoglienza e mobilità all'estero; • Cura dello spazio on line sul sito web e sui social;- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Promozione del potenziamento linguistico; • Coordinamento delle attività relative al progetto (in tutte le fasi di svolgimento) in collaborazione con la segreteria, il DGSA, il Dirigente scolastico; • Partecipazione alle riunioni con i partners; • Coordinamento delle attività del team Erasmus +; • Verifica, autovalutazione e rendicontazione dell'attività svolta;

Referente Scuola Attiva Kids

Funzioni e Compiti • Coordinare tutte le attività progettuali sportive della scuola primaria; • Raccordarsi con i docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto; • Partecipare agli incontri organizzati dall'USP Bari e dai soggetti partner; • Comunicare al Dirigente le attività, le criticità, le iniziative del progetto; • Redigere comunicati e avvisi; • Diffondere le buone pratiche; • Redigere verifica, autovalutazione e rendicontazione delle attività.

1

Referente Scuola Attiva Junior

Funzioni e Compiti • Coordinare tutte le attività progettuali sportive della scuola secondaria; • Raccordarsi con i docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto; • Partecipare agli incontri organizzati dall'USP Bari e dai soggetti partner; • Comunicare al Dirigente le attività, le criticità, le iniziative del progetto; • Redigere comunicati e avvisi; • Diffondere le buone pratiche; • Redigere verifica, autovalutazione e rendicontazione delle

1



	attività.	
Referente PASSA	Funzioni e Compiti • Coordinare tutte le attività progettuali sportive della scuola primaria e secondaria; • Raccordarsi con i docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto; • Partecipare agli incontri organizzati dall'USP Bari e dai soggetti partner; • Comunicare al Dirigente le attività, le criticità, le iniziative del progetto; • Redigere comunicati e avvisi; • Diffondere le buone pratiche; • Redigere verifica, autovalutazione e rendicontazione delle attività.	1
Referente Eureka...funziona!	Funzioni e Compiti • Coordinare tutte le attività progettuali; • Raccordarsi con i docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto; • Partecipare agli incontri con i partner del progetto; • Comunicare al Dirigente le attività, le criticità, le iniziative del progetto; • Redigere comunicati e avvisi relativi al progetto; • Diffondere le buone pratiche; • Redigere verifica, autovalutazione e rendicontazione delle attività.	1
Referente Eni Plenitude	Funzioni e Compiti • Coordinare tutte le attività progettuali; • Raccordarsi con i docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto; • Partecipare agli incontri con i partner del progetto; • Comunicare al Dirigente le attività, le criticità, le iniziative del progetto; • Redigere comunicati e avvisi relativi al progetto; • Diffondere le buone pratiche; • Redigere verifica, autovalutazione e rendicontazione delle attività.	1
Gruppo revisione documenti strategici	Funzioni e Compiti • Revisione e aggiornamento Documentazione di istituto (Regolamento di istituto, regolamento di disciplina e tabella sanzioni disciplinari; Patto educativo di	3



	corresponsabilità); • Verifica, autovalutazione e rendicontazione dell'attività svolta.	
Referente Sport	<p>REFERENTE SPORT SECONDARIA I GRADO</p> <p>Funzioni e Compiti • Coordinare tutte le attività progettuali sportive della scuola secondaria; • Raccordarsi con i docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto; • Partecipare agli incontri organizzati dall'USP Bari e dai soggetti partner; • Comunicare al Dirigente le attività, le criticità, le iniziative del progetto; • Redigere comunicati e avvisi; • Diffondere le buone pratiche; • Redigere verifica, autovalutazione e rendicontazione delle attività.</p> <p>REFERENTE SPORT PRIMARIA •</p> <p>Coordinare tutte le attività progettuali sportive della scuola primaria; • Raccordarsi con i docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto; • Partecipare agli incontri organizzati dall'USP Bari e dai soggetti partner; • Comunicare al Dirigente le attività, le criticità, le iniziative del progetto; • Redigere comunicati e avvisi; • Diffondere le buone pratiche; • Redigere verifica, autovalutazione e rendicontazione delle attività.</p>	2
Referente Orco	<p>Funzioni e Compiti • Coordinare tutte le attività progettuali; • Raccordarsi con i docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto; • Partecipare agli incontri con i partner del progetto; • Comunicare al Dirigente le attività, le criticità, le iniziative del progetto; • Redigere comunicati e avvisi relativi al progetto; • Diffondere le buone pratiche; • Redigere verifica, autovalutazione e rendicontazione delle attività.</p>	1
Commissione uscite didattiche e viaggi istruzione	<p>Funzioni e Compiti • Collaborare con i consigli di classe/intersezione e predisporre per ciascun ordine di scuola la programmazione generale</p>	3



	<p>dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche; • Raccordarsi con i consigli di classe/intersezione e supportare la segreteria nella richiesta di preventivi; • Supportare i consigli di classe/intersezione/segreteria nella fase attuativa ed esecutiva dei viaggi di istruzione/uscite didattiche. • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo.</p>	
Referente Comodato dispositivi	<p>Funzioni e Compiti • Catalogare per codice i dispositivi digitali in comodato di uso nei precedenti anni e in giacenza ai plessi dell'Istituto, in modo da offrire la disponibilità degli stessi agli alunni più bisognosi e che ne facciano richiesta ; • Curare la compilazione della modulistica da parte dei genitori; • Distribuire i dispositivi tenendo conto delle necessità assicurandosi della restituzione a fine a. s.; • Stendere relazione di verifica finale con proposte di miglioramento per l'a. s. successivo.</p>	2
Referente Progetto Chidde	<p>Funzioni e Compiti • Coordinare tutte le attività relative al progetto; • Individuare, con la collaborazione dei coordinatori di classe, gli alunni da coinvolgere nel progetto; • Comunicare con le famiglie degli alunni coinvolti; • Convocare i genitori degli alunni agli incontri di rete; • Organizzare gli incontri di rete iniziali e di verifica; • Comunicare con i partners del progetto; • Redigere le relazioni sui profili degli alunni coinvolti; • Redigere comunicazioni e trasmetterle al Dirigente; • Raccordarsi con i docenti dei consigli di classe coinvolti nel progetto; • Trasmettere il report sulla frequenza scolastica degli alunni ai coordinatori di classe; •</p>	1



Partecipare agli incontri con i soggetti partner; • Comunicare al Dirigente le attività, le criticità, le iniziative del progetto; • Redigere comunicati e avvisi; • Redigere verifica, autovalutazione e rendicontazione delle attività.

REFERENTE COVID

FUNZIONI E COMPITI ATTIVITÀ PREVENTIVA • Conoscere le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione; • Svolgere da interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio; • Effettuare eventuale adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. • Comunicare con il Dipartimento di Prevenzione; • Supportare il Dirigente scolastico nella gestione dei casi COVID-19. 1

GESTIONE CASI COVID-19 • Ricevere dagli operatori scolastici (coordinatori/referenti di plesso) la segnalazione, completa di ogni dato utile, di un caso di COVID-19; • Comunicare al Dirigente le segnalazioni; • Aggiornare periodicamente il file condiviso sui casi. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO • Coordinare i referenti di plesso, sostituiti del referente COVID-19, per gli eventuali interventi sulle sedi specifiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituzione docenti assenti. Supporto e	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------	---------------------	-----------------

	affiancamento nella gestione delle sezioni con alunni con BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Sostituzione docenti assenti. Supporto e affiancamento nella gestione delle classi con alunni con BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione docenti assenti. Progetti artistici curricolari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Funzioni come da tabella A CCNL comparto scuola - profilo professionale DSGA.
- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna.
- Firma tutti gli atti di sua competenza.
- L'espletamento delle funzioni sarà volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa.
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Ufficio archivio protocollo/rapporto enti/organi collegiali •
Protocollo con software informatico dei documenti in entrata e



di quelli in uscita prodotti dal DS (es. circolari); • Protocollazione in uscita e eventuale Registrazione immediata all'albo pretorio (sito web) degli atti di propria competenza; • scarico posta elettronica; • archiviazione; • duplicazione atti e circolari secondo indicazioni del Dirigente scolastico; • tempestiva distribuzione circolari interne al personale; • invio elenchi e pieghi Ente Poste; • visite fiscali personale docente e ATA; rilevazione scioperi. • Rapporti con gli Enti in particolare rapporti con gli uffici di manutenzione e ripartizione industriale, con le aziende trasporto scolastico e servizio mensa. • Organi collegiali: elezioni, nomine, convocazioni • Supporto al DSGA nella registrazione, su apposito programma, delle ore di servizio/straordinario del personale ATA. Sostituzione del collega ufficio alunni in caso di assenza breve (ferie, permessi).

Ufficio acquisti

Ufficio gestione finanziaria/contabilità/attività negoziale • Nomine al personale interno (per compensi accessori) ed esterno, redazione contratti di collaborazione, gestione liquidazione compensi accessori ed indennità al personale, anagrafe prestazioni, conguagli fiscali; • TFR, adempimenti fiscali erariali e previdenziali (CUD, 770, IRAP, UNIEMENS); • Supporto DSGA nella gestione area nuovo bilancio (redazione mandati/reversali, aggiornamento scritture contabili, inserimento impegni ed accertamenti) e nell'archiviazione del materiale contabile. • Gestione area negoziale: richiesta CIG, richieste preventivi, prospetti comparativi, acquisti, controllo materiale ricevuto e distribuzione al personale incaricato alla custodia, richiesta Durc; • operazioni di carico e scarico materiale di consumo e tenuta del relativo registro; • aggiornamento file trasmissione AVCP; • aggiornamento registro fatture elettroniche; • trasmissione file fatture sul sito PCC; • indice di tempestività dei pagamenti • Supporto ai docenti e DS nella stipula di convenzioni e protocolli di intesa. • Conservazione e produzione (in supporto RSPP) della documentazione attinente il d.l 81/2008 (sicurezza) e in



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

supporto al (DPO) della documentazione attinente al regolamento Europeo privacy 2016/679. • Protocollo in uscita e eventuale Registrazione immediata all'albo pretorio e sito web degli atti di propria competenza. • Sostituzione del DSGA in caso di assenza.

Ufficio per la didattica

Ufficio alunni • Gestione alunni materna, elementare, media con programma informatico; utilizzo Internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali per quanto riguarda la didattica; Iscrizione alunni e relativi registri, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifiche contributi scolastici, richieste esonero e rimborsi, archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; • tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione registri esami; registro perpetuo dei diplomi; • registro di carico e scarico dei diplomi; • compilazione dei diplomi; • verifiche giacenze diplomi; • redazione certificati alunni e trascrizione nel registro certificati; circolari e avvisi agli alunni; elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante alunni e genitori incluse le autorizzazioni per visite guidate, attività sportive ecc; • preparazione materiale scrutini ed esami; statistiche e monitoraggio alunni; • servizio di sportello didattico; • provvedimenti disciplinari alunni; • rapporti con enti e società per quanto concerne la didattica; • sportello utenti; • supporto docente referente Invalsi; libri di testo scuola primaria e scuola secondaria; • Infortuni (gestione pratiche INAIL e con assicurazione scolastica). • Protocollo in uscita e eventuale Registrazione immediata all'albo pretorio (sito web) degli atti di propria competenza. • Sostituzione del collega ufficio protocollo in caso di assenza breve (ferie, permessi).

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale Ata/docenti scuola media a tempo determinato e indeterminato • Gestione docenti scuola secondaria di 1° grado e personale ATA: (assunzioni, redazione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

certificati di servizio o dichiarazioni richieste dal personale e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; UFFICIO PERSONALE ATA/DOCENTI/SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA A T. DETERMINATO E INDETERMINATO: • Gestione docenti scuola infanzia e primaria: (assunzioni, redazione certificati di servizio o dichiarazioni richieste dal personale e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; • tenuta e aggiornamento stato del personale e fascicoli personali; • informatizzazione dei dati con programma del Ministero; • registro assenze docenti e comunicazioni all'ufficio protocollo per visite medico fiscali; • registro decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale; predisposizione documentazione e inoltro delle domande presentate per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione; • Espero; compilazione richieste prestito pluriennale e cessione del quinto; • rapporti con la DPT e la Ragioneria Provinciale dello Stato, Ufficio del lavoro per tutte le pratiche relative al personale; richiesta e trasmissione notizie personale; • convocazione supplenti e compilazione contratti a tempo determinato; • statistiche, rilevazioni, personale; • graduatorie interne e individuazione personale soprannumerario; organico docenti; comunicazione assenze sciopero; richieste permessi sindacali e calcolo delle rispettive ore usufruite e/o da usufruire; dichiarazioni e ricostruzioni di carriera, inquadramenti e progressioni di carriera; • servizio sportello docenti; • Protocollo in uscita e eventuale Registrazione immediata all'albo pretorio (sito web) degli atti di propria competenza; • Sostituzione del collega ufficio personale ATA /docenti secondaria in caso di assenza breve (ferie, permessi). tenuta e aggiornamento stato del personale e fascicoli personali; • informatizzazione dei dati con programma del Ministero; • registro assenze docenti e comunicazioni all'ufficio protocollo per visite medico fiscali; registro decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale; predisposizione



documentazione e inoltro delle domande presentate per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione; • Espero; compilazione richieste prestito pluriennale e cessione del quinto; rapporti con la DPT e la Ragioneria Provinciale dello Stato, Ufficio del lavoro per tutte le pratiche relative al personale; • richiesta e trasmissione notizie personale; convocazione supplenti e compilazione contratti a tempo determinato; statistiche, rilevazioni, personale; • graduatorie interne e individuazione personale soprannumerario; organico docenti; • comunicazione assenze sciopero; • richieste permessi sindacali e calcolo delle rispettive ore usufruite e/o da usufruire; • dichiarazioni e ricostruzioni di carriera, inquadramenti e progressioni di carriera; • servizio sportello docenti, dia. • Protocollazione in uscita e eventuale Registrazione immediata all'albo pretorio (sito web) degli atti di propria competenza • Sostituzione del collega ufficio personale primaria e infanzia in caso di assenza breve (ferie, permessi).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter <https://www.donmilanibari.it/joomla30/index.php/area-genitori/continuita-e-orientamento>

Modulistica da sito scolastico

<https://serviziweb.axioscloud.it/Pages/Mad/gestionemad.aspx?cid=w4zCscOvw4XihKITw5YBwqYOUw%3d%3d>

Erasmus Plus <https://www.donmilanibari.it/joomla30/index.php/buone-pratiche/erasmus>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete Privacy e Sicurezza Dati.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo di rete Assicurazione in rete.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rivitalizzazione delle discipline umanistiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete documento PEI in ICF



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Gestione del servizio cassa per le istituzioni scolastiche statali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Con la presente convenzione, l'Istituto affida il proprio servizio di cassa al Gestore che lo svolge presso l'Ufficio Postale di radicamento del Conto Cassa. Il servizio di cassa è prestato in conformità ai patti stipulati con la presente Convenzione, nei giorni lavorativi e nelle ore in cui gli sportelli del Gestore sono aperti al pubblico. Di comune accordo tra le Parti, potranno essere apportati alle modalità di espletamento del servizio i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento. Il servizio di cassa di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Istituto e, in particolare, la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Istituto e dallo stesso ordinate, nonché la custodia e l'amministrazione di titoli e valori e gli adempimenti connessi previsti dalla legge e dai regolamenti dell'Istituto. La presente convenzione ha una durata di quattro anni a partire dal 1/1/2020 e fino al 31/12/2023.

I.I.S.S.S. A. MEUCCI- CASARANO- LECEC (Scuola capofila Rete Ulisse)

I.C. DON MILANI -BARI

Denominazione della rete: Un giardino per apprendere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Progetti volti alla cura dell'Ambiente e degli spazi all'aperto.

"Orto didattico"

"Edugreen"

"Coltiviamo insieme..."

Denominazione della rete: Dig4future- Save the children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa con l'Organizzazione Internazionale Save the
Children

Approfondimento:

Il Progetto ha i seguenti obiettivi:

- Fornire le risorse che aiuteranno gli insegnanti ad affrontare i concetti chiave dell'Intelligenza Artificiale, in modo da facilitare l'inclusione e il coinvolgimento attivo degli studenti promuovendo l'utilizzo creativo e responsabile delle tecnologie digitali;



- Sostenere lo scambio di buone pratiche, il dialogo, l'apprendimento reciproco e la cooperazione tra gli attori nazionali ed internazionali coinvolte nel progetto in modo da aumentare la loro consapevolezza, motivazione e competenza per quanto riguarda gli approcci educativi inclusivi e la promozione di valori comuni;
- Fornire, agli studenti e docenti, una conoscenza e una comprensione di base della tecnologia basata sull'intelligenza artificiale, promuovendo l'accesso a percorsi educativi digitali di qualità che incrementino la loro autonomia e benessere digitale;
- Sostenere un uso più critico e responsabile delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) tra i giovani;
- Facilitare un'istruzione più inclusiva e aumentare i valori condivisi tra i giovani persone/cittadini, migliorando gli aspetti legati alla soddisfazione personale degli studenti e la loro sfera relazionale, compreso il rapporto con insegnanti ed educatori.

Il progetto prevede la realizzazione di attività per due anni scolastici (2021-2022 e 2022-2023). L'intervento si articola in due fasi:

Fase I : Formazione insegnanti: I docenti interessati al Progetto e agli argomenti relativi alla tecnologia partecipano alle sessioni formative condotte da formatori esperti e che saranno erogate sia dal vivo che online. La formazione consiste in 16 ore complessive (4 per ogni modulo) per il primo anno scolastico (da calendarizzare tra ottobre e dicembre 2021) e 6 ore complessive di aggiornamento per il secondo anno scolastico (da calendarizzare tra settembre ed ottobre 2022).

Fase II: Implementazione in classe dei moduli di cui alla Fase I e valutazione delle competenze digitali degli alunni dell'Istituto: L'implementazione dei moduli avverrà tra gennaio e aprile 2022 (per il primo anno scolastico) e tra novembre 2022 e aprile 2023 (per il secondo anno scolastico). Le stesse classi di studenti sono coinvolte nel Progetto per due anni consecutivi. Sia nel primo che nel secondo



anno saranno realizzati 4 moduli ed un project work di gruppo ed erogate attività di base per l'educazione all'intelligenza artificiale mentre nel secondo anno verranno proposte attività più avanzate. Le attività in classe avranno durata complessiva di 20 ore (4 ore per modulo, più 4 ore per il project work) per ogni anno. Gli insegnanti saranno supportati dai formatori nell'adattare le attività in classe in base alle esigenze dei loro studenti e alla potenziale integrazione con il curriculum nazionale. Agli insegnanti sarà chiesto di compilare un registro alla fine di ogni anno scolastico e di fornire feedback ai formatori utili alle attività di monitoraggio e valutazione previste dal Progetto. I percorsi educativi potranno essere valorizzati anche nell'ambito delle ore di Educazione Civica. Inoltre, i docenti supporteranno i formatori nella valutazione quantitativa e qualitativa, somministrando test prima e dopo l'implementazione e fornendo feedback riguardanti le attività in classe.

Denominazione della rete: Affidamento Culturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è in rete con La scuola San. Nicola e il teatro Kismet di Bari oltre ad altri partner. L'Affidamento Culturale abbina le famiglie tra loro: ciascuna coppia di famiglie condividerà



esperienze divertenti e istruttive per i bambini. Sono previste uscite. Le famiglie possono recarsi in uno degli spazi convenzionati con AC: teatri, musei, cinema, fattorie didattiche, parchi, atelier creativi, science center; ogni caso, luoghi adatti alle giovanissime generazioni. In più, ci sarà un campo estivo. Per ogni uscita AC offre: - 3 biglietti gratuiti per l'accesso allo spazio e/o partecipazione all'attività; - 2 buoni merenda; - 3 ticket per il trasporto pubblico locale. Questi aiuti economici coprono, prima di tutto, i costi dei bambini dei due nuclei abbinati; per il resto, le famiglie decidono di comune accordo. Se partecipano altri familiari o amici, questi dovranno pagare normalmente biglietti e consumazioni. Se nella famiglia ci sono più bambini, occorre parlarne con gli operatori di AC: si troverà un modo per coinvolgerli. E' prevista una app che si potrà scaricare gratuitamente. La app: - conterrà tutte le informazioni sui luoghi convenzionati con AC e sulle specifiche attività della settimana: le famiglie sceglieranno dove andare, di comune accordo; - conterrà un credito per i biglietti e le merende, caricato sul profilo utente di una delle due famiglie abbinate. Quando si arriverà in biglietteria, o alla cassa, basterà incrociare il cellulare del genitore con quello dell'esercente e la app registrerà la spesa, riducendo il credito. Il costo unitario dei singoli biglietti e dei buoni merenda verranno fissati da AC direttamente con gli esercizi convenzionati.

Denominazione della rete: Postquam;

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Tale progetto, in rete con lo stesso l'Istituto Santarella di Bari, in qualità di capofila altri istituti del primo ciclo, intende realizzare una serie televisiva intitolata "Post Quam" con l'obiettivo di far immergere i discenti in una reale produzione cinematografica a carattere artistico, culturale e storico. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: Orientare al futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

§ .I.S.S. "Marco Polo" Bari

§ I.C. "Aristide Gabelli" Bari - S. Spirito

§ I.C. EL/7 C.D. Montello - S.M. Santomauro -Bari

§ I.C. "Massari - Galilei" Bari

§ I.C. "Falcone - Borsellino" Bari



§ I.C. "Michelangelo" Bari

§ I.C. "Poggiofranco – T.Fiore" Bari

§ I.C. "8° C.D. G. Paolo II - S.M. De Marinis" Bari

§ I.C. Ceglie Manzoni Lucarelli Bari

§ I.C. "N. Zingarelli" Bari

§ I.C. "C. Perone - C. Levi" Bari

§ I.C. "Ungaretti – Don Milani" – Bari

§ I.C. Umberto I - San Nicola - Bari

Denominazione della rete: Sicurezza.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **CORSI FORMAZIONE** **ISTITUTO**

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto: • corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; • i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; • gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF, anche sotto forma di Collegi Docenti tematici e autoaggiornamento; • le attività di formazione promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca volte a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze in relazione alle nuove normative in ambito scolastico, che coinvolgono aspetti organizzativi, amministrativi, didattici, contabili, rivolte al personale docente e ATA e ai dirigenti scolastici; • attività di formazione effettuate a cura individuale, utilizzando la Carta del docente o altre occasioni formative a cura di associazioni professionali, sindacali, riviste ecc.; • le attività di formazione relative all'anno di prova dei docenti neo immessi in ruolo, previste dettagliatamente da specifiche norme, in particolare quelle recentemente adottate a seguito del piano di immissioni della Buona Scuola: il Decreto MIUR 27/10/2015, n. 850 e la Nota MIUR 5/11/2015, prot.n. 36167 e successive modifiche normative. • le attività di formazione dell'animatore digitale e del team innovazione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

- Formazione sulla sicurezza, realizzato nell'ambito della rete di scopo Rete Sicurezza;
- Formazione Privacy a cura del DPO;
- Formazione PNSD dedicata ai docenti e al personale ATA;
- Formazione Innovazione didattica Infanzia - Primaria/secondaria;
- Formazione linguistica Erasmus plus;
- Formazione docenti neo immessi (Ambito 1 Bari);
- Formazione sulle Relazioni per una comunicazione efficace.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO ANNUALE FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento avviene nel rispetto della normativa prevista dal CCNL. Le ore svolte oltre l'orario di lavoro vengono recuperate con riposi compensativi nei periodi di sospensione dell'attività didattica
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

1. Miur e sue articolazioni; 2. Altri ministeri; 3. Enti Pubblici e non economici; 4. Associazioni professionali qualificate e Enti accreditati.

Approfondimento

Qualificazione di tutto il personale ATA;

- Conoscenza della normativa scolastica vigente e delle grandi leggi in materia di: trasparenza atti amministrativi, privacy, sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Attuazione del progetto di digitalizzazione delle scuole;



- Potenziamento delle competenze su nuove tecnologie informatiche e di comunicazione;
- Aggiornamento e approfondimenti in materia di pronto soccorso, servizio di prevenzione e protezione, assistenza agli alunni diversamente abili.

Il piano si attua attraverso iniziative realizzate dalla scuola autonomamente (o in accordo di rete) e con la partecipazione collettiva o individuale alle offerte di formazione proposte dall'amministrazione pubblica e da altri soggetti.

Per l'a. s 2022/23 sono previsti:

- Corso di formazione pratico operativo sulle attività dell'AA con particolare attenzione all'area del personale (dall'utilizzo del gestionale axios, all'utilizzo del sidi, alla normativa sulle assenze, alle ricostruzioni di carriera, alla valutazione GPS).
- Corso di formazione per l'uso dei software di segreteria digitale, gestionale axios (in particolare aree WEB alunni, WEB personale, WEB contabilità) .
- Corso di formazione figure sensibili (d.lgs 81/2008).

Potranno inoltre essere programmati, in base alle disponibilità in bilancio i seguenti corsi:

- Per gli assistenti amm.vi: tematiche gestionali e normative riguardanti il CAD, privacy, amministrazione trasparente;
- Per i collaboratori scolastici tematiche riguardanti l'accoglienza, la vigilanza e i rapporti con l'utenza.; corsi di primo soccorso e ausilio D.A.